

**DELIBERAZIONE N. 24 della Seduta di CONSIGLIO CAMERALE N° 8 del 18 dicembre 2017**

**OGGETTO: PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2018. APPROVAZIONE.**

**Sono presenti :**

- |  |   |                                |
|--|---|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO  | - | Presidente                     |
| <input type="checkbox"/> SCAPPATICCI CRISTINA  | - | Settore Agricoltura            |
| <input type="checkbox"/> COLLALTI ALFREDO      | - | Settore Artigianato            |
| <input type="checkbox"/> ROCCA GENESIO         | - | Settore Industria              |
| <input type="checkbox"/> STIRPE CURZIO         | - | Settore Industria              |
| <input type="checkbox"/> DIURNI MIRIAM         | - | Settore Industria              |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - | Settore Industria              |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO         | - | Settore Commercio              |
| <input type="checkbox"/> MIZZONI MANUELA       | - | Settore Commercio              |
| <input type="checkbox"/> BUFFARDI FLORINDO     | - | Settore Commercio              |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO           | - | Settore Cooperative            |
| <input type="checkbox"/> CESTRA AUGUSTO        | - | Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> PROIA GIOVANNI        | - | Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO         | - | Settore Servizi alle Imprese   |

**Sono assenti :**

- |  |   |                                      |
|--|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> TOGNERI ETTORE      | - | Settore Agricoltura                  |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO   | - | Settore Artigianato                  |
| <input type="checkbox"/> ZANNETTI GIUSEPPE   | - | Settore Artigianato                  |
| <input type="checkbox"/> BRIGANTI ANSELMO    | - | Settore Associazioni Sindacali       |
| <input type="checkbox"/> FERRAGUTI SILVIO    | - | Settore Industria                    |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO    | - | Settore Industria                    |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO      | - | Settore Commercio                    |
| <input type="checkbox"/> BELLINCAMPI LUCIANO | - | Settore Commercio                    |
| <input type="checkbox"/> CASCELLA CAROLINA   | - | Settore Turismo                      |
| <input type="checkbox"/> MANCINI CRISTIAN    | - | Settore Servizi alle Imprese         |
| <input type="checkbox"/> FORMISANO DONATO    | - | Settore Credito e Assicurazioni      |
| <input type="checkbox"/> TURRIZIANI GIOVANNI | - | Settore Sanità e Assistenza Sociale  |
| <input type="checkbox"/> PIRRI MARIO         | - | Settore Associazioni dei Consumatori |


**Revisori dei conti**

- |   |   |          |
|---|---|----------|
| <input type="checkbox"/> SERRA CARACCILO GAIA | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> CAPOCETTA LUIGI      | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> VECCHIO GAETANO      | - | Presente |

---

**Segretario:** Avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, c.1 lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

**Parere favorevole del Dirigente – Area Amministrativo- promozionale sotto il profilo tecnico, della legittimità e in ordine alla regolarità contabile, Dr. Erasmo Di Russo**

.....  


*Il Segretario Generale riferisce:*

L'articolo 15 della **Legge 29 dicembre 1993, n. 580**, così come modificata dal **decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23**, prevede che il Consiglio Camerale approvi il preventivo economico, predisposto dalla Giunta Camerale, entro il mese di dicembre, innovando, così, i termini di approvazione dei bilanci previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254.

Inoltre, il decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni, prevede tra l'altro all'articolo 24, comma1, che le amministrazioni pubbliche approvano il bilancio di previsione o il budget economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il Preventivo economico per l'esercizio 2018 della Camera di Commercio di Frosinone redatto, ai sensi del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, e ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, è stato predisposto dalla Giunta Camerale con la deliberazione n. del 12.12.2017.

Il Collegio dei Revisori è chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale predisposto dall'Ente Camerale.

Le risultanze contabili del Preventivo economico per l'esercizio 2018 dell'Ente Camerale sono di seguito sinteticamente rappresentate:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2018
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	
Proventi correnti	7.558.500
Oneri Correnti	-8.345.468
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>-786.968</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	
Proventi finanziari	15.105
Oneri finanziari	-100
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>15.005</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	
Proventi straordinari	140.000
Oneri straordinari	-140.000
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>0</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio</b>	<b>-771.963</b>
<b>Utilizzo Avanzi patrimonializzati</b>	<b>771.963</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>0</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	
Immobilizz. Immateriali	3.000
Immobilizzaz. Materiali	188.269
Immob. Finanziarie	-
<b>Totale degli investimenti</b>	<b>191.269</b>

Il Consiglio Camerale è chiamato ad approvare il Preventivo economico della Camera di Commercio per l'esercizio 2018, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, rappresentato dai seguenti allegati:

- 1) "allegato A – Preventivo 2018" ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254;
- 2) "Relazione illustrativa della Giunta Camerale";
- 3) "Programmazione interventi economici anno 2018";
- 4) "Budget Economico Pluriennale" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- 5) "Budget Economico Annuale" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 6) "Prospetto delle Previsioni di Entrata e delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi", ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- 7) Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- 8) Il Preventivo economico dell'Azienda Speciale ASPIIN, quale allegato al Preventivo economico dell'Ente Camerale per l'esercizio 2018.

Su invito del Segretario generale, il Dr. Erasmo Di Russo, dirigente area – amministrativo – promozionale, approfondisce alcuni aspetti relativi al Preventivo. In particolare spiega che le iniziative di promozione economica, sono attribuite alla funzione istituzionale "studio, formazione, informazione e promozione economica" e solo in parte alla funzione "anagrafe", per un costo complessivo pari a € 1.580.000. Tali iniziative sono finanziate per Euro 808.037,00 con disponibilità preventivate per l'anno 2018, e per Euro 771.963,00 con utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti. All'interno delle iniziative programmate per il 2018 sono state inserite le tre progettualità finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuo, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017 "Incremento delle misure del diritto annuale - art. 18, comma 10, L. n.580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i.". Il Dr. Di Russo precisa che l'Ente camerale di Frosinone assicurerebbe l'equilibrio di bilancio anche al netto delle entrate previste per i progetti connessi all'incremento del diritto annuale.

Su invito del Segretario generale Avv. Viscusi, la dr.ssa Gaia Serra Caracciolo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, esprime il parere favorevole dell'Organo di controllo sul progetto di Preventivo anno 2018.

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni sul progetto di Preventivo in esame.

Sull'argomento si apre una breve discussione nel corso della quale il consigliere Peduto, dichiara di dover ribadire, anche in questa occasione, che l'azienda speciale Aspiin deve acquisire maggiore capacità di autofinanziamento, sostenendo, altresì, che occorre evidenziare come attraverso il contributo di Euro 700.000,00, concesso a titolo di interventi economici, la Camera di Commercio si sta facendo carico anche di parte dei costi fissi dell'Azienda.

Il Segretario generale precisa al riguardo che, da un punto di vista tecnico-contabile, ai sensi del D.P.R. 254/2005, la Camera di Commercio eroga un contributo camerale onnicomprensivo a favore dell'Azienda speciale, che è comunque da inserire tra gli "interventi economici".

Il Presidente dichiara di prendere atto di tale osservazione e che in sede di Giunta verranno chiariti gli ulteriori aspetti; di tale approfondimento verrà, quindi, informato il Consiglio.

Il consigliere Curzio Stirpe preannuncia il proprio voto contrario al Preventivo 2018 affermando che, ancora una volta, la Camera di Commercio di Frosinone preferisce ricorrere all'utilizzo degli avanzi degli anni precedenti, piuttosto che porre in essere interventi di riduzione della spesa. Sottolinea, altresì, che gli avanzi patrimonializzati debbano essere utilizzati per il sostegno delle imprese di Frosinone che hanno pagato il relativo Diritto annuale.

Conclusa la discussione, si procede alla votazione.

Al termine,

## IL CONSIGLIO CAMERALE

**UDITA** la relazione del Segretario Generale;

**VISTA** la Determinazione Presidenziale n.16 del 28 novembre 2017, recante "Convenzione tra le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone e di Latina per l'esercizio in comune dell'Ufficio di Segreteria Generale e per la fornitura di servizi dirigenziali. Approvazione";

**VISTA** la Convenzione di cui al punto precedente, definitivamente sottoscritta in data 30 novembre 2017, con decorrenza dal 1° dicembre 2017;

**RICHIAMATA** la determinazione segretariale n.533 del 1° dicembre 2017, con cui sono state attribuite al Dr. Domenico Spagnoli e al Dr. Erasmo Di Russo le funzioni dirigenziali

relativamente, rispettivamente, all'Area Anagrafica- certificativa e all'Area Amministrativo-promozionale, con le connesse responsabilità;

**VISTI** gli articoli 6, 7, e 9 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

**VISTA** la circolare n. 3622/c, del 5 febbraio 2009, del Ministero dello Sviluppo Economico concernente gli indirizzi interpretativi sui principi contabili enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005;

**VISTO** l'articolo 15 della Legge n. 580/93, così come modificata dal decreto legislativo n.23/2010;

**PRESO ATTO** di quanto precisato dalla nota n. 183847, del 4 ottobre 2011, del Ministero dello Sviluppo Economico sui termini di approvazione del preventivo;

**VISTO** il D. Lgs. n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011;

**VISTA** la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013;

**VISTA** la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2018, approvata dal Consiglio Camerale con delibera n. 21 del 3 novembre 2017;

**ESAMINATO** il Preventivo per l'esercizio 2018 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 109 dell'11 dicembre 2017;

**ESAMINATO** il verbale n.17 del Collegio dei Revisori dei Conti, redatto in data 14 dicembre 2017, con il quale viene espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio di previsione per l'anno 2018, predisposto dalla Giunta Camerale;

**PRESO ATTO** che il Preventivo 2018 è stato predisposto nel rispetto del principio del pareggio, ai sensi dell'art. 2, 2° comma, del DPR 254/2005, utilizzando gli avanzi patrimonializzati risultanti dal bilancio di esercizio 2016 (che ammontano ad € 8.607.218,17) dai quali va sottratto il disavanzo economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio 2017 (pari ad € 679.930,88) e le somme indisponibili per il contenzioso in corso per 1.000.000 di euro;

**VISTO** il D.lgs. 219, del 25 novembre 2016, in materia di "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

**VISTA** la nota del Ministero dello Sviluppo Economico (prot. n. 0241848, del 22 giugno 2017), avente ad oggetto "Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017 -

Incremento delle misure del diritto annuale – art. 18, comma 10, L. n. 580/1993 e smi, nella quale il Ministero ha sottolineato che, a seguito dell'autorizzazione, tramite il citato decreto 22 maggio 2017, dell'incremento delle misure del diritto annuale, così come adottato nelle delibere degli enti camerali ai sensi del summenzionato art. 18, comma 10, della L. n. 580/93 e smi, il medesimo aumento comporta effetti contabili a partire dall'esercizio 2017;

**VISTA** la recentissima nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625, del 5 dicembre 2017, con la quale sono state date indicazioni sull'appostazione, in particolare, delle risorse economiche relative all'incremento del 20% del diritto annuale sulle funzioni istituzionali C) e D);

**VISTO** il Preventivo 2018 dell' Azienda Speciale ASPIIN, regolarmente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 dicembre 2017 e corredato dalla relazione del relativo Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** l'articolo 66 del D.P.R. n. 254/2005, che dispone l'approvazione da parte del Consiglio del Preventivo economico delle Aziende Speciali, previa deliberazione del competente organo amministrativo, quali allegati al bilancio della Camera di Commercio;

**VISTO** l'art. 34, punto 1, dello Statuto Camerale, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 27 del 19 dicembre 2011, che considera le Aziende Speciali, quali Organismi Camerali strumentali con legittimazione separata e rilevanza esterna, dotati di soggettività tributaria, di autonomia regolamentare, amministrativa, contabile, finanziaria, secondo le disposizioni di legge;

**ACQUISITO** sul presente provvedimento il parere favorevole reso dal Dirigente – Area Amministrativo - promozionale, Dr. Erasmo Di Russo, sia sotto il profilo tecnico e della legittimità, sia in ordine alla regolarità contabile;

**A maggioranza, con tredici voti favorevoli e con il voto contrario del consigliere Curzio Stirpe**

### DELIBERA

di approvare il Preventivo dell'esercizio 2018, corredato dalla relazione del Collegio dei revisori dei Conti (come da allegato), rappresentato dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) "allegato A – Preventivo 2018" ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254;
- 2) "Relazione illustrativa della Giunta Camerale";
- 3) "Programmazione interventi economici anno 2018";
- 4) "Budget Economico Pluriennale" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- 5) "Budget Economico Annuale" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 6) "Prospetto delle Previsioni di Entrata e delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi", ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- 7) Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- 8) il Preventivo economico 2018 dell' Azienda Speciale ASPIIN.

---

**Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.**

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
(AVV. PIETRO VISCUSI)

IL PRESIDENTE  
(MARCELLO PIGLIACELLI)

AF/

**ALL. A - PREVENTIVO 2018**

(previsto dall' articolo 6 - comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PreConsuntivo 2017	PREVENTIVO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO,FORMAZI ONE,INFORMAZIO NE e PROMO. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D) PREVENTIVO 2018
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1) Diritto Annuale	5.174.097	5.178.000		4.314.000	216.500	647.500	5.178.000
2) Diritti di Segreteria	1.960.862	1.964.000		79.000	1.885.000	0	1.964.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	365.087	382.000		65.000	307.000	10.000	382.000
4) Proventi da gestione di beni e servizi	33.647	34.500			19.000	15.500	34.500
5) Variazione delle rimanenze	-10.278	-		0			-
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>7.523.417</b>	<b>7.558.500</b>		<b>4.458.000</b>	<b>2.427.500</b>	<b>673.000</b>	<b>7.558.500</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6) Personale	-1.995.124	-2.154.750	-210.491	-429.841	-1.235.087	-279.331	-2.154.750
7) Funzionamento	-1.852.524	-1.891.218	-568.248	-529.016	-685.466	-108.488	-1.891.218
8) Interventi economici	-1.730.662	-1.580.000			100.000,00	-1.480.000	-1.580.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.729.949	-2.719.500	-74.743	-1.866.582	-453.890	-324.285	-2.719.500
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>-8.308.259</b>	<b>-8.345.468</b>	<b>-853.482</b>	<b>-2.825.439</b>	<b>-2.474.443</b>	<b>-2.192.104</b>	<b>-8.345.468</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-784.842</b>	<b>-786.968</b>	<b>-853.482</b>	<b>1.632.561</b>	<b>-46.943</b>	<b>-1.519.104</b>	<b>-786.968</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10) Proventi finanziari	14.602	15.105		15.105			15.105
11) Oneri finanziari	-43	-100		-100			-100
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>14.559</b>	<b>15.005</b>		<b>15.005</b>			<b>15.005</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12) Proventi straordinari	171.144	140.000		140.000			140.000,00
13) Oneri straordinari	-80.792	-140.000		-140.000			-140.000,00
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>90.352</b>	<b>-</b>		<b>-</b>			<b>-</b>
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-					-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-					-
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>			<b>-</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>-679.931</b>	<b>-771.963</b>	<b>-853.482</b>	<b>1.647.566</b>	<b>-46.943</b>	<b>-1.519.104</b>	<b>-771.963</b>
<b>Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti utilizzati per il pareggio</b>		<b>771.963</b>					<b>771.963</b>
<b>Totale a pareggio</b>		<b>-</b>		<b>-</b>			<b>-</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
Totale Immobilizz. Immateriali	-	3.000		3.000			3.000
Totale Immobilizzaz. Materiali	97.933	188.269		188.269			188.269
Totale Immob. Finanziarie	-	-					-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>97.933</b>	<b>191.269</b>		<b>191.269</b>			<b>191.269</b>

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Avv. Pietro Viscusi)

**IL PRESIDENTE**  
(Marcello Pignatelli)



**RELAZIONE**  
**ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA CAMERALE**  
**PREVENTIVO ESERCIZIO 2018**

**(art. 7 D.P.R. 254/2005  
decreto 27 marzo 2013)**



## PREMESSA

Il contesto di riferimento in cui l'Ente Camerale è chiamato a disegnare la propria programmazione per l'esercizio 2018 è caratterizzato da alcuni aspetti estremamente problematici, derivanti da una serie di interventi legislativi promossi dal Governo nazionale, che hanno inciso direttamente sulle singole Camere di Commercio e, di riflesso, sull'insieme del sistema camerale.

In primo luogo la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Tale legge comporta, a regime, il 50% in meno di risorse da diritto annuale. Il taglio è stato introdotto rispetto agli importi determinati per il 2014, nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio.

Lo stesso articolo ha inoltre definito i nuovi criteri per la determinazione dei diritti di segreteria, precisando che gli stessi verranno fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli Studi di Settore (SOSE) Spa e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

A tal proposito, a conclusione di un articolato iter parlamentare, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015, è stata pubblicata la Legge n. 124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (con entrata in vigore il 28 agosto 2015). L'art. 10 della legge 124 ha fissato i principi e i criteri direttivi per il Governo per adottare, entro dodici mesi, dalla data di entrata in vigore della stessa, un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, anche mediante il conseguente riordino delle disposizioni che regolano la relativa materia.

Il 25 agosto 2016 il Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri per la Semplicazione e la Pubblica Amministrazione e dello Sviluppo Economico, ha adottato lo schema di decreto legislativo di attuazione della delega di cui all'articolo 10, per il riordino delle

funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. L'intervento, come già detto, si pone l'obiettivo di riordinare il sistema delle Camere di Commercio, prevedendo un piano di razionalizzazione in un'ottica di efficientamento, di efficacia e di riforma della governance delle stesse, attraverso una ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con conseguente riduzione del numero delle Camere di Commercio entro il limite di 60 nel rispetto dei seguenti vincoli direttivi: almeno una Camera di Commercio per regione; accorpamento delle Camere di Commercio con meno di 75mila imprese iscritte.

A tal proposito, in attuazione del D.Lgs n. 219 del 25 novembre 2016, con Decreto dell'8 agosto 2017 "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", pubblicato in G.U. il 19 settembre 2017, il Ministero dello Sviluppo economico ha istituito la nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Frosinone - Latina.

Esaurita questa indispensabile premessa, non essendo ancora certi i tempi dell'accorpamento con la Camera di Commercio di Latina (l'iter dovrebbe concludersi nella seconda metà del 2018), si procede comunque alla previsione delle entrate, delle spese e degli investimenti;

Si richiamano, qui di seguito, le disposizioni normative di riferimento che sovrintendono e regolano la struttura ed i contenuti del Preventivo Economico 2018 e dei suoi allegati tecnici

Il Preventivo 2018 della Camera di Commercio di Frosinone è redatto, ai sensi del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, e ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 fornisce istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013; in primo luogo la nota precisa che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 31 dicembre (termine stabilito dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 91/2011) i seguenti documenti:

1. il **budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
2. il **preventivo economico**, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'**allegato A)** ad D.P.R. medesimo;
3. il **budget economico annuale** redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. il **budget direzionale** redatto secondo lo schema **allegato B** al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. il **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
6. il **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Pertanto le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A) del regolamento e contestualmente a procedere alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire una omogenea riclassificazione il Ministero ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti, definito con la nota n. 197017 del 21.10.2011 del Ministero stesso e attualmente utilizzato dalle camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27.03.2013; inoltre, al fine di predisporre il budget economico pluriennale è necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato, con le previsioni relative agli anni n+1 e n+2.

Gli enti camerali sono tenuti, altresì, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, alla redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello. Quest'ultimo prospetto è stato compilato sostituendo la classificazione economica SIOPE indicata nel decreto, con quella prevista dal decreto 12 aprile 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la rilevazione SIOPE delle camere di commercio; tale prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di

Commercio di Frosinone stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno 2018, effettuando anche una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2017 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2018, nonché una valutazione unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel budget economico 2018 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio; è stata effettuata una valutazione dei pagamenti legati agli investimenti contenuti nel relativo piano.

Per la sola parte relativa alle uscite, il prospetto, è stato articolato per missioni e programmi; con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche delle missioni. L'articolo 2 del D.P.C.M. definisce le "missioni" come le *"funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate"*. Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle camere stesse. A tal fine, lo stesso Ministero, ha predisposto il prospetto riassuntivo delle missioni e di programmi, allegato alla circolare sopracitata. In tale prospetto sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto stesso.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012, per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale dovrà confluire la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale dovrà confluire la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche

amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

3) **Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”** - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione,

informazione e promozione economica” (indicata nell’allegato A al regolamento) relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy, con i limiti imposti dalla normativa vigente nel 2017;

4) **Missione 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B (indicate nell’allegato A al regolamento);

5) **Missione 033 - “Fondi da ripartire”** nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. In tale missione sono individuati i due programmi “001 - Fondi da assegnare” e “002 - Fondi di riserva e speciali”; nel primo possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell’articolo 13 del regolamento, nel secondo troveranno collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell’Economia e delle Finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre, nella stessa circolare sono individuate, altre due possibili missioni “Servizi per conto terzi e partite di giro” - Missione 090 e “Debito da finanziamento dell’amministrazione” - Missione 091.

Tali missioni devono essere utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi (Servizi per conto terzi e partite di giro) e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall’amministrazione pubblica (debito da finanziamento dell’amministrazione).

La responsabilità della realizzazione di ciascun programma è stata attribuita al Segretario generale, il quale assegnerà successivamente ai singoli dirigenti, ai sensi dell’articolo 8, comma 3 del regolamento, la concreta realizzazione degli stessi. Si precisa che nella

Camera di commercio di Frosinone il Segretario generale riveste anche il ruolo di Conservatore e di dirigente dell'area economico-finanziaria ad interim.

Le spese da attribuire alle singole missioni devono essere quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento. Per attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale a esse riferibili sono stati utilizzati i criteri specificatamente previsti dal comma 2, dell'articolo 9, del D.P.R. n. 254/2005, ossia dei driver di ripartizione di tali spese.

La presente relazione fornisce informazioni sulle voci relative ai proventi, agli oneri e agli investimenti imputati nell'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi o probabili, e tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Per quanto riguarda il **principio del pareggio di bilancio** il regolamento prevede che possa essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e dell'eventuale avanzo economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Nella predisposizione del presente preventivo si è tenuto conto degli articoli 6 e 7 del Regolamento, degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3612-C/2007, dei principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009 e dei chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010, n. 102813/2010, n. 0241848 del 22 giugno 2017 e da ultimo con la nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017.

Il preventivo 2018 dell'Ente Camerale è predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio camerale con propria delibera n. 21 del 3 novembre 2017.

Il preventivo annuale rappresentato dall'**allegato A** include il conto economico e il piano degli investimenti. Le somme stimate in riferimento all'annualità 2017 (preconsuntivo) vengono comparate con la previsione riferita al 2018. I singoli importi sono espressi in unità di euro.

Le voci di provento, onere e investimento relative al 2018 sono distinte per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità, di seguito elencate:



A. organi istituzionali e segreteria generale (comprende le attività della segreteria generale, degli organi, dell'ufficio relazioni con il pubblico, la gestione dei rapporti con la stampa, la comunicazione, il controllo di gestione e i sistemi informatici e protocollo-archivio);

B. servizi di supporto (comprende le attività dei servizi del personale, del provveditorato, acquisti, gestione patrimonio, contabilità, diritto annuale);

C. anagrafe e servizi di regolazione del mercato (comprende le attività del registro imprese, dell'albo delle imprese artigiane, del servizio di regolazione del mercato, dell'ufficio metrico, le attività ispettive e sanzionatorie, le attività in materia di marchi e brevetti);

D. studio, formazione, informazione e promozione economica (comprende le attività di internazionalizzazione, promozione economica, studi e statistica).

Il regolamento di contabilità prevede l'imputazione alle singole funzioni dei proventi e degli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle stesse funzioni istituzionali. Gli oneri comuni a più funzioni sono ripartiti in base a parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. Nel budget direzionale, documento di maggior dettaglio rispetto al preventivo annuale, tali componenti comuni di reddito sono assegnati alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per l'esercizio 2018 i driver di ripartizione sono individuati nel numero dei dipendenti e nell'ammontare delle retribuzioni dirette (per gli oneri indiretti a carattere retributivo e non, comunque connessi alla presenza di personale), nei metri quadrati (per gli oneri riferiti agli immobili, quali gli oneri di riscaldamento, gli ammortamenti e la manutenzione).

Gli importi degli interventi iscritti nel piano degli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi; i restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Al preventivo annuale della Camera di Commercio è allegato il preventivo dell'Azienda speciale ASPIIN.



# CONTO ECONOMICO

## Gestione corrente

### A) Proventi correnti

#### 1) Diritto annuale **€ 5.178.000**

Il conto accoglie la previsione di competenza dei proventi per diritto annuale. Il diritto è dovuto dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio in base a importi individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La previsione per il 2018 è determinata con riferimento agli importi previsti dal D.M. 21 aprile 2011, ridotti del 50%, ai sensi dell'art.28 del decreto n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 del 11 agosto 2014.

I principi contabili prevedono che una volta determinato l'importo del diritto annuale di competenza, venga stimato il credito derivante dai presunti mancati adempimenti, determinando conseguentemente l'importo del credito per sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30%), e l'importo del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto al tasso legale (0,1% come da D.M. 7 Dicembre 2016) per i giorni intercorrenti tra la scadenza ordinaria di pagamento (giugno/luglio) e il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Per quanto riguarda l'entità delle sanzioni, si sottolinea come non sia possibile stimare eventuali riduzioni, rispetto all'importo ordinario del 30%, connesse all'applicazione di particolari istituti a vantaggio dei contribuenti, quali il ravvedimento operoso.

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni e interessi viene calcolato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per una adeguata valorizzazione in bilancio delle quote di dubbia esigibilità. L'importo viene determinato, in adesione alla metodologia uniforme suggerita a livello ministeriale, applicando al valore del credito la percentuale di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi ruoli emessi per i quali sussistono dati significativi di riscossione.

Dal punto di vista operativo, la stima del diritto annuale 2018 è stata elaborata sulla base dei seguenti dati forniti dal gestore del sistema di contabilizzazione (Infocamere):

- incassi 2017 alla data del 30 settembre, con esclusione delle imprese inibite, fallite, cessate, e regolarizzate;



- credito 2017 con esclusione delle imprese inibite, fallite, cessate, e regolarizzate.

Il dato, così individuato, costituisce la base per la stima dell'importo relativo al 2018.

È opportuno sottolineare che, per i casi di omesso versamento, i crediti per i diritti dovuti e non spontaneamente versati si determinano, a seconda della natura del soggetto tenuto al pagamento, in misura fissa ovvero in base all'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato (con ultimo dato di fatturato disponibile); oppure ove il dato di fatturato non fosse rinvenibile, viene previsto un diritto pari all'importo minimo per il primo scaglione di fatturato;

I dati di base sono stati, quindi, rettificati, in aumento, in considerazione dei soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale nel corso dell'esercizio 2018:

- stima iscrizioni IV trimestre 2017;
- stima iscrizioni anno 2018.

Sono stati invece rettificati, in diminuzione, in considerazione dei soggetti non tenuti al pagamento del diritto annuale nel corso dell'esercizio 2018:

- stima cessazioni del IV trimestre 2017;
- stima cessazioni Gennaio 2018.

La previsione 2018 tiene conto anche dell'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento è stato approvato per il triennio 2017-2019 con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017 ed è stato autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne – prev. N. 626).

Occorre precisare che della variazione su esposta può essere destinato alla realizzazione dei progetti, indicati dal MISE e da Unioncamere l'importo annuo previsto al netto degli accantonamenti e della svalutazione. Per il 2018 è stato destinato al finanziamento dei progetti l'importo di € 501.000.

M

Per un dettaglio dei costi esterni dei progetti finanziati si rimanda alla sezione degli Interventi Economici.

Come previsto dal decreto del MISE del 22 maggio 2017 e dalla nota dello stesso Ministero n. 0532625 del 5 dicembre 2017, il provento derivante dall'incremento del 20% viene esposto imputandolo, all'interno della sezione delle "Funzioni Istituzionali" del preventivo economico di cui all'allegato A) del D.P.R. 254/05, nella colonna C) "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" relativamente al "Progetto orientamento al lavoro"; nella colonna D) "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativamente al "Progetto P.I.D." e al "Progetto turismo" colonne nella quali confluiranno anche tutti i costi diretti dei progetti; la restante somma, derivante dall'applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 214 dell'11 agosto 2014, che ha disposto la riduzione del 50% rispetto al 2014, viene attribuita ai "Servizi di supporto", trattandosi di ricavi non attribuibili a una funzione specifica.

A rettifica indiretta dei proventi, la quota di accantonamento per svalutazione crediti - iscritta alla corrispondente voce di conto economico - è stata determinata utilizzando i dati sulla riscossione degli ultimi due ruoli emessi da almeno un anno; nello specifico quelli relativi alle annualità 2011 e 2012 emessi rispettivamente negli anni 2014 e 2015.

La percentuale di probabile mancata riscossione dei crediti è in media il 89,33% dei crediti medesimi.

La tabella seguente riassume quanto illustrato per la stima del diritto di competenza (gli importi iscritti in bilancio sono arrotondati ai 500 euro per eccesso):

DIRITTO ANNUALE 2018				
TRIBUTO	INCASSI PREVISTI	CREDITO	TOTALE	IMPORTO A BILANCIO
DIRITTO	2.277.874,00	1.555.978,00	3.833.852,00	3.834.000,00
INCREMENTO 20%	455.574,00	311.196,00	766.770,00	767.000,00
SANZIONI	8.651,00	466.793,00	475.444,00	475.500,00
INCREMENTO 20%	1.730,00	93.359,00	95.089,00	95.500,00
INTERESSI	792,00	4.593,00	5.385,00	5.500,00
INCREMENTO 20%	158,00	919,00	1.077,00	1.500,00
TOTALE	2.744.779,00	2.432.838,00	5.177.617,00	5.179.000,00
RIMBORSI PREVISTI				- 1.000,00
TOTALE DIRITTO ANNUALE				5.178.000,00

**2) Diritti di segreteria** **€ 1.964.000**

I diritti di segreteria costituiscono circa il 26% dei proventi della gestione corrente. Per effettuare la loro stima, poiché per tale tipo di proventi il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa, sono state prese in considerazione le somme già incassate e che si prevede di incassare entro il 31/12/2017.

**3) Contributi, trasferimenti e altre entrate** **€ 382.000**

I contributi e trasferimenti comprendono: il contributo di € 2.100 previsto dalla convenzione stipulata con la Banca Popolare del Cassinate per la gestione del servizio di cassa; i rimborsi dovuti dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, stimati in € 185.000; i rimborsi per il personale distaccato stimati in € 122.000; gli affitti attivi di € 2.900; il recupero delle spese per fornitura di acqua, energia elettrica, riscaldamento e pulizia dall'Azienda Speciale ASPIIN per la concessione in comodato di parte dell'immobile della sede di viale Roma, fissate in euro 12.345,44; il recupero delle spese per fornitura di acqua, energia elettrica e riscaldamento, nonché l'importo stabilito, con delibera della Giunta camerale n. 102 del 24 novembre 2017, per la concessione d'uso della sede storica da parte dell'ATER per un totale di circa € 40.000; infine il finanziamento riconosciuto per il progetto Erasmus+ "A gate to entrepreneurship", per € 20.565.

**4) Proventi da gestione di beni e servizi** **€ 34.500**

Oggetto di previsione dei proventi da gestione di beni e servizi sono i ricavi derivanti da attività aventi natura commerciale, fiscalmente rilevanti come componenti di reddito di impresa (ispezioni metriche, carnet ATA, conciliazione, concorsi a premio, fascette dei vini DOCG e piani di controllo).

**5) Variazioni delle rimanenze** **€ 0**

Non si prevedono in questa sede differenze, quantitative ovvero di valutazione, tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita.

**Totale proventi correnti (A)** **€ 7.558.500**

## B) Oneri correnti

### 6) Personale

**€ 2.154.750**

In tale ambito rientrano, oltre che le retribuzioni al personale, sia fisse che accessorie, anche gli oneri sociali, l'accantonamento al TFR e le retribuzioni del personale a termine.

In particolare il costo complessivo è così suddiviso:

COMPETENZE AL PERSONALE	1.651.750,00
ONERI SOCIALI	360.000,00
ACCANTONAMENTI T.F.R.	113.000,00
ALTRI COSTI	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.154.750,00</b>

L'importo delle **competenze al personale di € 1.651.750** è distinto in:

Retribuzione Ordinaria	1.050.000,00
Retribuzione straordinaria	130.250,00
Compensi produttività	60.000,00
Indennità Varie	71.000,00
Retribuzione di posizione dirigenti	133.000,00
Progr. Econ. Orrizz.li	130.000,00
Retribuzioni posiz. / risult. P.O.	77.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.651.750,00</b>

Occorre precisare che lo stanziamento della *Retribuzione straordinaria* è contrattualmente cristallizzato e che i risparmi vanno a finanziare il fondo delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività.

La previsione alla voce oneri sociali è effettuata in base delle diverse voci retributive e alle aliquote correnti, per un totale di 360.000 euro.

La voce accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto si riferisce alla quota annuale dovuta per il personale dipendente, stimata in 113.000 euro.

L'importo di € 30.000,00 degli altri costi del personale è così articolato:

INTERVENTI ASSISTENZIALI	15.000,00
BORSE DI STUDIO	9.000,00
SPESE PERSONALE DISTACCATO	3.000,00
ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	3.000,00

## 7) Funzionamento

€ 1.891.218

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata tenendo conto delle necessità di funzionamento dell'Ente e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e in particolare:

- articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori 2009 delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- articolo 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- articolo 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 delle spese per missioni anche all'estero (personale e amministratori);
- articolo 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 delle spese per attività "esclusivamente" di formazione del personale;
- articolo 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio;
- articolo 50, commi 3 e 4, D.L. n.66/2014, convertito con modificazioni in legge n.89/2014: fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 la spesa per consumi intermedi, è ulteriormente ridotta in misura pari al 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;

Di seguito si riporta una tabella da cui si evincono le voci oggetto di riduzione del 15% dei consumi intermedi e l'entità delle stesse.



PREVENTIVO 2018 - CONSUMI INTERMEDI						
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEL BILANCIO DELLO STATO		CONSUNTIVO 2010 CCIAA		PIANO DEI CONTI DELL'ENTE CAMERALE	PREVENTIVO 2012 (importi del 7 luglio 2012)	PREVENTIVO 2018
DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
Beni di consumo	02.01.01	Beni di consumo	110.036,80	Oneri vari funzionamento	176.552,70	90.000,00
		Cancelleria	13.067,11	Oneri per acquisto cancelleria	15.000,00	6.000,00
		Carburanti, combustibili e lubrificanti	3.743,01	Oneri per mezzi di trasporto	3.375,59	926,00
Publicazioni periodiche	02.01.02	Giomali e riviste	10.613,29	Oneri per acquisto libri e quot	10.000,00	7.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	02.02.02	Manutenzione ordinaria di immobili	45.163,68	Oneri per manutenzione ordinaria	46.000,00	30.000,00
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	02.02.03	Utenze e canoni per telefonia fissa	58.879,00	Oneri telefonici	60.000,00	25.000,00
		Utenze e canoni per reti di trasmissione	390,54	Altre imposte e tasse (canone Rai)	390,54	400,00
		Utenze e canoni per energia elettrica	54.501,01	Oneri per consumo acqua ed energia elettrica	65.000,00	55.000,00
		Utenze e canoni per gas	36.912,86	Oneri per riscaldamento e condizionamento	45.000,00	34.000,00
		Servizi di sorveglianza e custodia	67.460,41	Oneri per servizi di vigilanza	75.000,00	5.000,00
		Servizi di pulizia e lavanderia	71.312,80	Oneri pulizie locali	90.000,00	38.000,00
		Altri servizi ausiliari	36.119,07	Compenso lavoro interinale	1.200,00	-
Spese postali e valori bollati	02.02.04	Oneri postali e telegrafici	54.662,71	Oneri postali di recapito	30.000,00	30.000,00
Corsi di formazione	02.02.05	Formazione generica	36.066,00	Spese per la formazione del personale e addestramento del	31.942,00	25.000,00
Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità	02.02.07	Pubblicità	0,00	Oneri pubblicità	408,00	408,00
		Rappresentanza	505,50	Oneri di rappresentanza	134,22	134,00
Commissioni, comitati, consigli	02.02.08	Gettoni di presenza	37.097,52	Gettoni e Rimborsi Componenti Commissioni	25.000,00	1.000,00
Compensi per incarichi continuativi	02.02.09	Compensi per collaboratori a tempo	15.000,00	Compensi collab. Coordi e continuativo	18.000,00	8.750,00
Studi, consulenze, indagini	02.02.10	Altre consulenze	2.620,80	Oneri consulenti;	524,00	-
Aggi di riscossione	02.02.11	Diversi	35.160,50	Oneri per la riscossione di entrate	80.000,00	44.000,00
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	02.02.13	Indennità di missione in Italia	14.506,68	Rimborsi spese missioni	7.525,13	5.475,00
		Diversi	5.000,00	Oneri per sedi distaccate	5.000,00	5.000,00
Altri servizi	02.02.14	Tasse di rimozione rifiuti solidi urbani	7.654,00	Altre imposte e tasse (tassa smaltimento rifiuti)	7.654,00	13.000,00
		Altri servizi complessi	274.451,10	Oneri automazione servizi	360.000,00	320.000,00
		Tasse per passi carrabili	177,00	Altre imposte e tasse (passo carrabile via De Gasperi)	177,00	220,00
<b>Totale consumi intermedi (BASE IMPONIBILE)</b>			<b>991.101,39</b>	<b>Totale consumi intermedi</b>	<b>1.153.883,18</b>	<b>744.313,00</b>
importo da versare nel 2018 al Bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 50 commi 3 e 4 del D.L. n.66/2014 (ulteriore riduzione del 5% che si aggiunge al 10% di riduzione dei consumi intermedi)			<b>148.665,21</b>	Importo massimo preventivo 2018 (Consumi intermedi Preventivo 2012 - 15% consumi intermedi Consuntivo 2010 da versare al bilancio dello stato)		<b>1.005.217,97</b>

I "risparmi" derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa, destinati al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato, sono provvisoriamente determinati nell'importo di euro 212.000 (importo appostato negli oneri diversi di gestione).

Il totale degli oneri di funzionamento comprende oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi istituzionali, come da prospetto di seguito riportato:

<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.871.218</b>
Prestazione di servizi	959.693
Godimento di Beni	9.000
Oneri Diversi di Gestione	458.025
Quote Associative	384.000
Organi Istituzionali	60.500

Le quote associative sono così dettagliate:

Partecipazione Fondo Perequativo	107.000
Quota associativa Unioncamere Lazio	152.000
Contributo Consortile Infocamere SCpA	3.000
Quota associativa COSILAM	5.000
Contributo Ordinario Unioncamere	117.000
<b>Totale</b>	<b>384.000</b>

In merito alle spese per gli organi istituzionali occorre precisare che è stato previsto uno stanziamento minimo per i rimborsi a Presidente, Giunta e Consiglio visto il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle CCIAA" che tra le altre cose all'art. 4-bis prevede lo svolgimento a titolo gratuito di tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori;

## **8) Interventi economici** **€ 1.580.000**

Le iniziative di promozione economica, quasi tutte attribuite alla funzione istituzionale "studio, formazione, informazione e promozione economica" e solo in parte alla funzione "anagrafe", sono previste per un costo complessivo pari a € 1.580.000, che costituisce circa il 28,08% della spesa corrente, al netto delle poste meramente contabili (ammortamenti ed accantonamenti).

Si ripartisce la previsione di spesa tra i vari obiettivi di intervento come dettagliatamente esaminati nell'elenco analitico riportato in allegato.

Nelle iniziative programmate per il 2018 sono state inserite le tre progettualità finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuo, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017 "Incremento delle misure del diritto annuale – art. 18, comma 10, L. n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i.





Il primo progetto, denominato, "Punto Impresa Digitale", è finalizzato alla creazione di punti di contatto per le aziende sui temi del digitale, per agevolare quel salto tecnologico ormai imprescindibile per poter operare sui mercati. Presso ogni Camera di Commercio sarà creato un Punto Impresa Digitale di supporto alle imprese (anche a quelle di piccole dimensioni) e ai professionisti di tutti i settori economici, per la fornitura di servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica, di concerto con altri soggetti attivi rientranti nel Piano Industria 4.0. In particolare il progetto mira alla realizzazione di un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione; alla diffusione di una «cultura e di una pratica del digitale» in tutti i settori e le dimensioni d'impresa; alla relazione tra le policy riguardanti l'orientamento, l'alternanza, l'istruzione tecnica superiore e universitaria, il lifelong learning e quelle relative alla diffusione del digitale; all'informazione e alla sensibilizzazione sui temi attraverso eventi, seminari, servizi di desk. A tal riguardo l'Ente provvederà alla fornitura di servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 e Agenda Digitale; all'assistenza, orientamento e formazione sul digitale; all'interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture e iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.); all'erogazione di servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione, eventualmente, con l'Azienda speciale e altre strutture del Sistema camerale; alla formazione dei funzionari camerale; alla selezione e costituzione del servizio dei digital promoter; all'acquisizione, in ogni fase, dalla promozione, alla partecipazione agli eventi, ai risultati degli interventi (anche di quelli sviluppati dai competence center e altri soggetti coinvolti attraverso specifiche schede di feedback) di informazioni sulle imprese coinvolte nel progetto; alla produzione di materiale multimediale per l'Experience center e ulteriori servizi e documentazioni comuni (dai booklet di presentazione alla gestione di community e forum); all'organizzazione di campagne di promozione del network nel suo insieme.

Il secondo progetto, denominato "Orientamento al lavoro e alle professioni", si inquadra all'interno della riconfigurazione delle competenze del sistema camerale volute dal citato decreto, a partire dalla gestione e dalla tenuta del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, e si prefigge il sostegno e l'inserimento dei giovani in percorsi di alternanza presso le imprese. Presupposto di base è la costruzione di un network che, con la collaborazione dei Centri per l'Impiego e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del

Lavoro, possa collegare tutti gli attori coinvolti nella filiera che parte dalla scuola e arriva al lavoro, attraverso un sistema di attività concrete.

Il progetto mira infatti a fare incontrare domanda e offerta di tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese; favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego e far incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando – ove necessario – anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro; costituire un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc.) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro; offrire ai giovani maggiori opportunità per migliorare la propria occupabilità in un contesto sempre più dinamico e competitivo; offrire alle imprese maggiore facilità di accesso a risorse, professionalità e competenze per operare, competere, innovare e svilupparsi.

Le azioni che la Camera di Commercio intraprenderà per raggiungere tali obiettivi sono: sviluppo di network territoriali capaci di fare emergere i fabbisogni di professionalità e le competenze necessarie per lo sviluppo della competitività delle imprese; miglioramento della capacità di risposta dei sistemi formativi (scuola, università, formazione professionale e formazione continua) ai fabbisogni espressi dalle imprese, con il coinvolgimento in un processo di consultazione e analisi delle competenze dei futuri lavoratori nei settori innovativi ed emergenti; promozione della partecipazione delle Camere alle reti territoriali dei servizi di istruzione, formazione, lavoro e apprendimento permanente e valorizzazione del ruolo esercitato dal sistema camerale come anello di congiunzione tra sistema della formazione e mondo del lavoro; erogazione, attraverso bandi pubblici, di voucher a micro e piccole/medie imprese che partecipano ai percorsi di alternanza scuola-lavoro; implementazione della piattaforma di matching (attraverso l'evoluzione e integrazione delle piattaforme camerali già esistenti), sviluppo e gestione dello strumento, attività di integrazione del patrimonio informativo disponibile; sviluppo di programmi di formazione continua e qualificazione del personale; realizzazione di analisi, studi e ricerche per il monitoraggio sistematico sul contesto socio-economico e i fabbisogni professionali e formativi delle imprese; attivazione, sviluppo e animazione di network territoriali con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, del sistema delle imprese, dei professionisti, del non profit e degli enti locali, per favorire l'attivazione e gestione dei contatti con le



aziende per tirocini formativi e di orientamento; gestione e promozione del Registro per l'alternanza scuola-lavoro, opportunamente arricchito con servizi di natura gestionale dei percorsi di alternanza in grado di garantire qualità e semplificazione; informazione per operatori e utenti finali dei servizi di orientamento, alternanza, formazione e lavoro.

Il terzo progetto, denominato "Turismo e Cultura", scaturisce dall'analisi dei dati e delle tendenze contenute nel Piano Strategico Nazionale per il Turismo e si fonda sulla sostenibilità, l'integrazione e l'innovazione. La Camera di Commercio di Frosinone nel ripensare le politiche complessive di sviluppo del territorio, ha infatti da tempo orientato le proprie attenzioni verso uno specifico, articolato e organico progetto di promozione turistico-culturale.

Il progetto mira alla creazione di una rete con gli Enti e gli organismi competenti; alla predisposizione di un'offerta integrata che veda insieme la filiera turistica, produttiva, la realtà associativa e istituzionale; all'organizzazione di eventi e manifestazioni di promozione e marketing territoriale fondati sullo sviluppo delle eccellenze culturali, ambientali, storiche e artistiche e sulla valorizzazione del turismo religioso ed enogastronomico, attraverso i Cammini; alla realizzazione di strumenti informativi e formativi per la valorizzazione dell'offerta turistica territoriale e lo sviluppo di una vera e professionale cultura turistica e dell'accoglienza; alla diffusione della conoscenza e stimolo all'utilizzo di strumenti digitali da parte del sistema turistico locale; al miglioramento della capacità attrattiva del territorio e valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità in chiave turistica e culturale attraverso azioni di comunicazione mirate; alla realizzazione di azioni dirette a incentivare l'incontro tra l'intermediazione organizzata di uno o più mercati con l'offerta turistica.

Sulla base di tali premesse, il progetto della Camera di Commercio di Frosinone si articola principalmente su tre distinti ma integrati segmenti turistici: il turismo religioso, il turismo culturale e il turismo enogastronomico. Per quanto riguarda il turismo religioso le azioni dell'Ente si sostanzieranno nella promozione del sistema dei Cammini di fede, cultura ed escursionismo quale strumento privilegiato di valorizzazione territoriale e di turismo sostenibile; nella crescita dell'identità territoriale e della collaborazione pubblico privata come volano dell'economia locale; nel potenziamento delle azioni di turismo ecosostenibile; nella valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, dell'immagine turistica e del folklore regionale; nel potenziamento della collaborazione tra gli enti pubblici



e il settore dell'accoglienza e dell'ospitalità (aziende, ricettività, associazioni, volontari, professionisti); nell'intercettazione della long-tail delle presenze a Roma; nell'accelerazione del processo di riconversione del prodotto turistico presente sul territorio strettamente orientato agli sport invernali verso la destagionalizzazione.

Quanto al turismo culturale, si punterà al superamento della frammentazione dell'offerta culturale; al rafforzamento dell'identità del territorio e della sua appetibilità turistica; alla ridefinizione e riqualificazione della ricca e articolata offerta turistica e culturale del territorio; alla costruzione di un palinsesto unico dei principali eventi che si svolgono in provincia di Frosinone; alla realizzazione di una campagna di promozione, marketing e comunicazione organica; al sostegno alle iniziative culturali di maggiore rilievo e impulso economico.

Per quanto concerne invece il turismo enogastronomico, la Camera di Commercio lavorerà all'individuazione di nuove possibili filiere agroalimentari locali funzionali e coerenti rispetto al piano generale di promozione dell'enogastronomia di qualità della provincia di Frosinone; all'attivazione, in collaborazione con le Associazioni di categoria del settore agricolo, di tavoli tematici; alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità; al rafforzamento della filiera corta e del chilometro zero; alla tutela della biodiversità; all'organizzazione di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici ciociari; all'organizzazione di collettive di imprese, tavoli tematici e incontri formativi/informativi; alla partecipazione a fiere e mostre di settore; allo sviluppo di nuovi canali di vendita diretta delle eccellenze agroalimentari.

L'incremento del 20% del diritto annuo (pari ad un importo complessivo di € 501.000, al netto del fondo svalutazione crediti), finanzia per una percentuale pari al 10% il progetto "Punto Impresa Digitale", per il 5% sosterrà il progetto "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" e per il 5% il progetto denominato "Turismo e Cultura".

L'attuazione degli stessi abbraccerà un arco temporale triennale (2017-2019), che terrà conto sia dei costi interni (che saranno autofinanziati, in quanto già imputati in bilancio in sede di preventivo iniziale) che di quelli esterni sostenuti (contenuti negli interventi di promozione economica).

La Camera di Commercio di Frosinone continuerà inoltre a sostenere iniziative economiche, sociali, turistiche e culturali che, per la qualità dei contenuti, siano in grado di generare evidenti riflessi diretti significativi sull'economia locale o sui suoi aspetti o

componenti e che possano pertanto concorrere a definire l'offerta complessiva del territorio. La Camera di Commercio di Frosinone, in collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e con il supporto tecnico del Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (Pa.L.Mer.), sostiene e incentiva, attraverso il bando A.I.D.A. (Apportare Innovazione Direttamente in Azienda), i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, vengono erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi realizzano programmi di attività tali da innalzare il loro potenziale di crescita attraverso il sostegno alle politiche di innovazione del processo produttivo e del prodotto attraverso la ricerca applicata, il trasferimento di conoscenze e innovazioni tecnologiche e l'acquisizione o la registrazione di brevetti.

Infine, in una logica di strategie congiunte a seguito del processo di accorpamento con la Camera di Commercio di Latina, sono previste misure di incentivazione in materia di tutela e del miglioramento della qualità del territorio, con specifico riferimento agli interventi di recupero e valorizzazione di aree colpite da incendi e da criticità dovute alla mancanza di piogge. Un'emergenza che rappresenta un danno per l'economia del territorio e che, pertanto, necessita di misure di incentivazione adeguate.

Per quanto riguarda il contributo di € 700.000 stanziato a favore dell'Azienda speciale ASPIIN, si tratta della somma prevista per la realizzazione di attività che riguardano:

- La formazione imprenditoriale per sostenere le esigenze dell'economia locale, regionale e nazionale;
- Il rafforzamento internazionale delle PMI della provincia di Frosinone, così come stabilito dal D.Lgs 219/2016;
- La promozione dei processi di innovazione e di crescita competitiva delle PMI;
- La mediazione/conciliazione di cui al D.Lgs del 4 marzo 2010, n. 28.

## 9) Ammortamenti e accantonamenti

**€ 2.719.500**

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni per € 345.000;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 2.174.500;
- accantonamento Fondo contenzioso per € 200.000;



Gli **accantonamenti** stimati in € 2.374.500 si riferiscono principalmente alla quota di **accantonamento al fondo svalutazione crediti** per l'anno 2018, determinato seguendo i criteri introdotti dalla circolare sui "principi contabili", come già esposto nella sezione riguardante i proventi da diritto annuale. In particolare:

TRIBUTO	CREDITO	% MANCATA RISCOSSIONE	ACCANTON.TO FSC	BILANCIO
DIRITTO	1.555.978	89,04%	1.385.365	1.385.500,00
SANZIONI	466.793	90,21%	421.071	421.500,00
INTERESSI	4.593	88,75%	4.076	4.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.027.364</b>		<b>1.810.512</b>	<b>1.811.500,00</b>
INCREMENTO 20%	CREDITO	% MANCATA RISCOSSIONE	ACCANTON.TO FSC	BILANCIO
DIRITTO	311.196	89,04%	277.073	277.500,00
SANZIONI	93.359	90,21%	84.214	84.500,00
INTERESSI	919	88,75%	816	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>405.474</b>		<b>362.103</b>	<b>363.000,00</b>

**Totale oneri correnti (B)** € - 8.345.468

**Risultato della gestione corrente (A-B)** € - 786.968

### Gestione finanziaria

**10) Proventi finanziari** € 15.105

La legge di stabilità 2015 ha disposto il trasferimento alla Tesoreria unica delle disponibilità liquide delle Camera di Commercio pertanto, la previsione riguarda esclusivamente gli interessi sui prestiti al personale e gli interessi attivi sui conti correnti postali.

**11) Oneri finanziari** € 100

La previsione è riferita alla quota di interessi passivi di competenza dell'anno 2018, sulle somme anticipate da Equitalia ( art.26 d.lgs. 112/99).

**Risultato della gestione finanziaria (C)** € 15.005



## Gestione straordinaria

### Proventi ed oneri straordinari

Rientrano in tale casistica le plusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive ed i proventi straordinari derivanti da sanzioni ed interessi per i ruoli riscossi sulle annualità precedenti il 2000 (per i quali non esistono crediti in bilancio). Gli oneri e proventi straordinari diversi, nonché quelli che verranno rilevati nel corso dell'anno da Infocamere in riferimento alle movimentazioni dei crediti da Diritto annuale, sono stati rilevati di pari importo.

**Risultato della gestione straordinaria (D) € 0**

**Avanzo / Disavanzo econom. d'esercizio (A-B+/-C+/-D) € - 771.963**

La previsione complessiva per l'esercizio 2018 comporta un risultato economico negativo pari a € 771.963, tale disavanzo può essere assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi risultanti dal bilancio di esercizio 2016 (€ 8.607.218,17) dai quali va sottratto il disavanzo economico che si prevede di conseguire alla fine dell'esercizio 2017 (€ 679.931) e le somme indisponibili per fronte a un eventuale accordo transattivo del contenzioso in corso con l'Avvocato Salvatore per 1.000.000 di euro; nel dettaglio:



<b>RICOSTRUZIONE AVANZI PATRIMONIALIZZATI CCIAA DI FROSINONE</b>		
<b>Bilancio D'esercizio</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2017</b>
Bilancio al 31/12/1998	483.786,67	483.786,67
Bilancio al 31/12/1999	563.661,06	563.661,06
Bilancio al 31/12/2000	1.891.363,59	1.891.363,59
Bilancio al 31/12/2001	1.321.139,27	1.321.139,27
Bilancio al 31/12/2002	931.929,36	931.929,36
Bilancio al 31/12/2003	- 463.040,28	- 463.040,28
Bilancio al 31/12/2004	- 43.670,20	- 43.670,20
Bilancio al 31/12/2005	1.815.462,00	1.815.462,00
Bilancio al 31/12/2006	1.148.526,78	1.148.526,78
Bilancio al 31/12/2007	1.353.659,77	1.353.659,77
Bilancio al 31/12/2008	- 1.590.309,07	- 1.590.309,07
Bilancio al 31/12/2009	203.888,20	203.888,20
Bilancio al 31/12/2010	1.245.390,25	1.245.390,25
Bilancio al 31/12/2011	1.369.098,72	1.369.098,72
Bilancio al 31/12/2012	546.815,63	546.815,63
Bilancio al 31/12/2013	- 20.685,71	- 20.685,71
Bilancio al 31/12/2014	773.653,23	773.653,23
Bilancio al 31/12/2015	- 1.761.005,58	- 1.761.005,58
Bilancio al 31/12/2016	- 1.162.445,51	- 1.162.445,51
Bilancio al 31/12/2017		- 679.930,88
<b>TOTALE</b>	<b>8.607.218,17</b>	<b>7.927.287,29</b>
Somma Indisponibile per Contenzioso		1.000.000,00
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>		<b>6.927.287,29</b>

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzione di mutui.

Nel dettaglio:

- € 3.000 per l'eventuale acquisto di software o licenze informatiche.
- € 173.269 per gli eventuali costi di manutenzione straordinaria per gli immobili di proprietà dell'Ente camerale, nel rispetto dei limiti delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, ai sensi dell'art.2 commi 618, primo periodo-623 della Legge 244/2007 come modificata dall'art.8 della Legge 122/2010,
- € 2.000 per eventuali acquisti di macchine, apparecchiature e attrezzature varie;
- € 10.000 per eventuali acquisti di attrezzature informatiche;
- € 3.000 per l'eventuale acquisto di mobili e arredi.



Per quanto riguarda la copertura finanziaria degli investimenti, si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere, senza il ricorso a fonti di finanziamento esterne.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Avv. Pietro Viscusi)**



**IL PRESIDENTE**  
**(Marcello Pigliacelli)**



<b>PROGRAMMAZIONE INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2018</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
AZIENDA SPECIALE ASPIIN	700.000,00
PROGETTI CONDIVISI CON ENTI/ORGANISMI NAZIONALI/COMUNITARI (I Servizi di Orientamento al lavoro e alle Professioni - Punto Impresa Digitale - Progetto Turismo e Cultura)	410.000,00
Punto Impresa Digitale 2018	208.000,00
Orientamento al Lavoro 2018	102.000,00
Progetti Turismo e Cultura 2018	100.000,00
PROGETTI COFINANZIATI DA ENTI/ORGANISMI NAZIONALI/COMUNITARI (Pre-Solve - Erasmus)	20.000,00
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI INSOLVENZE	100.000,00
CONTRIBUTI AI COMUNI DELLA PROVINCIA PER IL RIMBOSCHIMENTO DELLE AREE COLPITE DA INCENDI	150.000,00
SOSTEGNO E SVILUPPO DELLE IMPRESE	100.000,00
ANIMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	100.000,00
<b>TOTALE INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>1.580.000,00</b>

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Avv. Pietro Viscusi)**



**IL PRESIDENTE**  
**(Marcello Piglatelli)**



## BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale	Parziali	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.329.100		7.265.100		6.229.500
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	187.100		187.100		187.100	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	185.000		185.000		185.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.100		2.100		2.100	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	5.178.000		5.178.000		4.142.400	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.964.000		1.900.000		1.900.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		229.400		229.400		229.400
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	229.400		229.400		229.400	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>7.558.500</b>		<b>7.494.500</b>		<b>6.458.900</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-2.620.193		-1.837.230		-1.270.130
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.580.000		-797.037		-229.937	
b) acquisizione di servizi	-960.943		-960.943		-960.943	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-18.750		-18.750		-18.750	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-60.500		-60.500		-60.500	
8) per godimento di beni di terzi		-9.000		-9.000		-9.000
9) per il personale		-2.154.750		-2.101.750		-2.061.750
a) salari e stipendi	-1.651.750		-1.611.750		-1.581.750	
b) oneri sociali	-360.000		-350.000		-340.000	
c) trattamento di fine rapporto	-113.000		-110.000		-110.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-30.000		-30.000		-30.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.519.500		-2.519.500		-2.091.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-13.000		-13.000		-13.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-332.000		-332.000		-332.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.174.500		-2.174.500		-1.746.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-200.000		-200.000		-200.000
14) oneri diversi di gestione		-842.025		-842.025		-842.025
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione		-842.025		-842.025		-842.025
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-8.345.488</b>		<b>-7.509.505</b>		<b>-6.473.905</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-786.968</b>		<b>-15.005</b>		<b>-15.005</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) altri proventi finanziari		15.105		15.105		15.105
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.105		15.105		15.105	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-100		-100		-100
a) interessi passivi	-100		-100		-100	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)</b>		<b>15.005</b>		<b>15.005</b>		<b>15.005</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		140.000		100.000		100.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-140.000		-100.000		-100.000
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Risultato prima delle imposte		-786.968		-15.005		-15.005
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-771.963</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE  
(Marcello Pigliacelli)

## BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		7.329.100		7.334.019
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	187.100		199.060	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	185.000		196.960	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.100		2.100	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	5.178.000		5.174.097	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.964.000		1.960.862	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		-10.277
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		229.400		199.675
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	229.400		199.675	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>7.558.500</b>		<b>7.523.417</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.620.193		-2.782.276
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.580.000		-1.730.662	
b) acquisizione di servizi	-960.943		-989.754	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-18.750		-4.840	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-60.500		-57.020	
8) per godimento di beni di terzi		-9.000		-8.959
9) per il personale		-2.154.750		-1.995.125
a) salari e stipendi	-1.651.750		-1.534.935	
b) oneri sociali	-360.000		-330.951	
c) trattamento di fine rapporto	-113.000		-113.216	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-30.000		-16.023	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.519.500		-2.515.749
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-13.000		-13.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-332.000		-330.134	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.174.500		-2.172.615	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-200.000		-214.200
14) oneri diversi di gestione		-842.025		-791.950
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione		-842.025		-791.950
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-8.345.468</b>		<b>-8.308.259</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-786.968</b>		<b>-784.842</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		
16) altri proventi finanziari		15.105		14.602
di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.105		14.602	
da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-100		-43
a) interessi passivi	-100		-43	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)</b>		<b>15.005</b>		<b>14.559</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5		140.000		171.144
delle imposte relative ad esercizi precedenti		-140.000		-80.792
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0</b>		<b>90.352</b>
Risultato prima delle imposte		-771.963		-679.931
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-771.963</b>		<b>-679.931</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Pietro Viscusi)

IL PRESIDENTE  
(Marcello Figliacelli)

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	3.372.918,32
1200	Sanzioni diritto annuale	153.840,08
1300	Interessi moratori per diritto annuale	20.443,56
1400	Diritti di segreteria	1.870.021,55
1500	Sanzioni amministrative	36.836,76
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	10.789,89
2201	Proventi da verifiche metriche	13.508,58
2202	Concorsi a premio	4.236,34
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	9.807,53
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	208.508,81
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	7.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	42.274,62
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	6.672,87
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	20.259,59
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	49.458,92
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	7.381,40
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	75.716,11
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	900,00
4199	Sopravvenienze attive	32.222,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	2.609,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	14.861,57
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	73.450,97
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	

<b>PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018</b>		
<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	691,99
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	16.164,88
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	980.562,38
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
	<b>TOTALE</b>	<b>7.031.137,72</b>



*H*

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2018												
			11	12	12	16	32	32	33	32	90	91
			Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi di ripartire	Fondi di ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
			Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
			AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	TOTALE	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
1	PERSONALE											
11	Competenze a favore del personale											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.035.093,32	87.082,04	400.577,31	43.541,01	8.708,21	104.498,41	226.413,26			164.273,08	
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.162,56						2.162,56				
1103	Arretrati di anni precedenti											
12	Ritenute a carico del personale											
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	142.323,80	14.232,41	65.488,92	7.116,19	1.423,27	17.078,86	37.004,15				
1202	Ritenute erariali a carico del personale	294.963,41	28.459,38	130.913,20	14.229,73	2.845,95	34.151,28	73.994,34			10.369,53	
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	28.185,64	264,90	1.218,50	132,45	26,49	317,68	688,69			26.536,73	
13	Contributi e canoni dell'ente											
1301	Contributi obbligatori per il personale	379.988,42	38.191,65	174.794,69	18.806,60	3.799,91	45.791,40	98.604,17				
1302	Contributi aggiuntivi											
14	Interventi assistenziali											
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	6.350,00	698,50	2.921,00	254,00	63,50	825,50	1.587,50				
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	41.676,91	567,60	2.373,60	206,40	51,60	670,80	1.290,00			36.516,91	
15	Altre spese di personale											
1501	Treatmento di missione e rimborsi spese viaggi											
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	27.978,88									27.978,88	
1599	Altri oneri per il personale											
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.449,66						4.449,66				
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.152,63						1.152,63				
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.363,40	963,64					2.399,76				
2104	Altri materiali di consumo											
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	1.877,59					1.877,59					
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali											
2107	Lavoro infernale											
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.544,00						6.544,00				
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi											
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.000,00									3.000,00	
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	96.752,37	66.737,75			28.601,89					1.412,73	
2112	Spese per pubblicità											
2113	Servizi ausiliari - spese di pulizia e servizi di vigilanza	45.890,40	5.014,06	20.987,91	1.823,32	455,79	5.925,72	11.395,60			308,00	
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.380,00	1.251,81	5.234,80	455,20	113,81	1.479,41	2.844,97				
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	22.880,46	2.516,89	10.525,07	915,19	228,80	2.974,47	5.720,04				
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	59.936,95	6.593,04	27.570,99	2.397,47	599,37	7.791,80	14.984,28				
2117	Utenze e canoni per altri servizi											
2118	Riscaldamento e condizionamento	26.214,78	2.863,62	12.058,62	1.048,60	262,13	3.407,91	6.553,71				
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni											
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	39.126,02						39.126,02				
2121	Spese postali e di recapito	26.691,00						26.691,00				
2122	Assicurazioni	19.002,07	2.090,23	8.740,95	780,08	190,02	2.470,27	4.750,52				
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	312.267,90	34.349,45	143.643,22	12.490,71	3.122,89	40.594,84	78.066,99				
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.566,52	942,32	3.940,80	342,66	85,89	1.113,84	2.141,61				
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni											
2126	Spese legali	253.815,15						164.100,37			89.714,78	
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza											
2296	Altre spese per acquisto di servizi	139.197,53	30.104,01	47.438,48	7.424,85	1.031,26	13.406,52	25.781,79			14.010,62	
2298	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	29.670,63						29.670,63				
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI											
31	Contributi e trasferimenti e Amministrazioni pubbliche											
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato											
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali											
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali											
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regioni/Provincia autonoma											
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province											
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane											
3107	Contributi e trasferimenti correnti e comuni											
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni											
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane											
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie											
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere											
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camera di commercio	75.000,00									75.000,00	

*[Signature]*  
18 dicembre 2018




PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2018												
			11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
			Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
			Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Supporto all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
			AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	TOTALE	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	158.842,78					158.842,78					
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	437.852,86					437.852,86					
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite											
3116	Contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio											
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite											
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio											
3119	Contributi e trasferimenti correnti a poli tecnici universitari											
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza											
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali											
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali											
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università											
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco											
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA											
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali											
3129	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.000,00		700,00		300,00						
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati											
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite											
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	758.305,44	527.175,91		225.932,53						6.197,00	
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	126.860,91	41.821,50		17.923,50	2.355,84					64.760,07	
3204	Contributi e trasferimenti a famiglia											
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.000,00	1.400,00		600,00						2.000,00	
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri											
4	ALTRE SPESE CORRENTI											
41	Rimborsi											
4101	Rimborso diritto annuale	18.803,73						3.441,77			15.161,96	
4102	Restituzione diritti di sogreteria	324,73		324,73								
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati											
42	Godimenti di beni di terzi	7.497,00	824,68	3.448,64	299,88	74,96	974,60	1.874,24				
4201	Noleggi											
4202	Locazioni											
4203	Leasing operativo											
4204	Leasing finanziario											
4205	Licenze software											
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi											
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche											
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa											
4305	Interessi su mutui											
4306	Interessi passivi vforntori											
4399	Altri oneri finanziari											
44	Imposte e tasse											
4401	IRAP	115.548,27	12.710,31	53.152,19	4.621,94	1.155,48	15.021,27	28.887,08				
4402	IRES	8.811,98									8.811,98	
4403	I.V.A	6.114,52									6.114,52	
4405	ICI											
4499	Altri tributi	293.255,04						293.255,04				
45	Altre spese correnti											
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	7.417,20					7.417,20					
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	8.361,41					8.361,41					
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	5.620,57					5.620,57					
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	24.574,06					24.574,06					
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.716,36									9.716,36	
4507	Commissioni e Comitati	5.326,93		3.564,42							1.764,51	
4508	Borse di studio											
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	86.219,02	7.308,38	33.618,51	3.654,19	730,83	8.770,03	19.001,79			13.135,29	
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi											
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi											
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali e carico degli organi istituzionali											
4513	Altri oneri della gestione corrente	8.085,57	5.403,12	1.208,00							1.454,45	
5	INVESTIMENTI FISSI											
51	Immobilitazioni materiali											
5101	Terreni											

Prevedivo 2018

H

		PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2018									
		11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	TOTALE	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali
5102	Fabbricati	120.152,43						120.152,43			
5103	Impianti e macchinari										
5104	Mobili e arredi										
5105	Automezzi										
5106	Materiale bibliografico										
5149	Altri beni materiali	4.432,38						4.432,38			
5151	Immobilizzazioni immateriali										
5152	Hardware										
5155	Acquisizione o realizzazione software										
5157	licenze d'uso										
5199	Altre immobilizzazioni immateriali										
52	Immobilizzazioni finanziarie										
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento										
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	5.000,00					5.000,00				
5203	Conferimenti di capitale										
5204	Titoli di Stato										
5299	Altri titoli										
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI										
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche										
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato										
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali										
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali										
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma										
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province										
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane										
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni										
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni										
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane										
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie										
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere										
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio										
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio										
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio										
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici universitari										
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS										
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali										
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza										
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali										
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali										
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università										
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco										
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA										
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali										
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali										
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati										
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali										
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	4.490,20	4.490,20								
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie										
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private										
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri										
7	OPERAZIONI FINANZIARIE										
7100	Versamenti a conti bancari di deposito										
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali										
7300	Restituzione di depositi cauzionali										
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.122,55									6.122,55
74	Concessione di credito										
7401	Concessione di credito alle Unioni regionali										
7402	Concessione di credito ad altre amministrazioni pubbliche										
7403	Concessione di credito a aziende speciali										
7404	Concessione di credito ad altre imprese										
7405	Concessione di credito a famiglie										
7406	Concessione di credito a istituzioni sociali private										
7407	Concessione di credito a soggetti esteri										

  
 Bilancio preventivo 2018

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2018												
			11	12	12	18	32	32	33	33	90	91
			Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
			Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione delle concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione delle concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
			AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	TOTALE	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
7500	Altre operazioni finanziarie	1.131.396,70	2.394,31			570,00					1.128.432,39	
8	SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI											
8100	Rimborso anticipazioni di cassa											
8200	Rimborso mutui e prestiti											
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)											
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI OAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)											
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)											
	<b>TOTALE</b>	<b>6.509.816,85</b>	<b>927.171,71</b>	<b>1.153.704,55</b>	<b>120.520,47</b>	<b>298.897,68</b>	<b>959.166,92</b>	<b>1.339.562,98</b>	-	-	<b>1.710.792,34</b>	-

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(*Avv. Pietro Viscusi*)

**IL PRESIDENTE**  
(*Marcello Pigliacelli*)



## IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (P.I.R.A.)

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in attuazione dell'art. 2 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.

L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 91 del 2011 prevede che, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato «piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio» al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 18 settembre 2012 sono state dettate disposizioni riguardanti la "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91."

Con D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze sono stati stabiliti «Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica» e con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148213 del 12.09.2013 sono state dettate istruzioni relative a "Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013- istruzioni applicative- budget economico delle amministrazioni in contabilità economica".

Alla luce di tali disposizioni normative, tra gli altri documenti da approvare entro il 31 dicembre 2017, le Camere di commercio devono predisporre un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio.

La Camera di Commercio di Frosinone ha predisposto tale documento partendo da uno schema tipo, utilizzando le relative istruzioni tecniche e suggerimenti di carattere generale. In particolare, in coerenza con il quadro generale e tenuto conto delle attività che ne precedono la stesura, sono stati riportati nel documento gli obiettivi di natura strategica.

Sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi, si è quindi proceduto, tenuto anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015, alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2018.

Il contenuto del presente piano sarà inserito nel Piano della Performance 2018-2020, di cui farà parte integrante, insieme agli altri obiettivi strategici ed operativi.

La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.

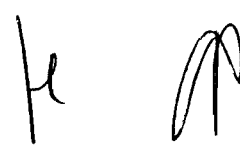
A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a flourish.

<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio
	<b>Validità</b>	2018-2020
	<b>n° Indicatori</b>	1

<b>Indicatore</b>	Progetti di Comunicazione
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di aumentare il senso di fiducia delle imprese
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione iniziative di comunicazione
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Consuntivo</b>	SI
<b>Target 2018:</b>	SI
<b>Target 2019:</b>	SI
<b>Target 2020:</b>	SI



<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio
	<b>Validità n° Indicatori</b>	2018-2020 1

<b>Indicatore</b>	Iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di diffondere l'informazione statistica
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione di iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2018: &gt;=</b>	2
<b>Target 2019: &gt;=</b>	2
<b>Target 2020: &gt;</b>	2



<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti
	<b>Validità</b>	2018-2020
	<b>n° Indicatori</b>	1

<b>Indicatore</b>	Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di monitorare costantemente la garanzia fornita alle imprese
<b>Algoritmo</b>	Numero di Report di monitoraggio
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2
Target 2020: >	2

fe 

<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale
	<b>Validità</b>	2018-2020
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per sostenere l'Imprenditoria Femminile
<b>Descrizione</b>	Misura la percentuale di iniziative realizzate rispetto a quelle deliberate dalla Giunta
<b>Algoritmo</b>	$N. \text{ iniziative realizzate} / N. \text{ iniziative IF approvate dalla Giunta}$
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2018: &gt;=</b>	80%
<b>Target 2019: &gt;=</b>	80%
<b>Target 2020: &gt;</b>	80%

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta alle imprese
<b>Descrizione</b>	Misura la percentuale delle imprese coinvolte
<b>Algoritmo</b>	$N. \text{ imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n"} / (N. \text{ imprese attive al } 31/12 \text{ dell'anno "n"} / 1.000)$
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN)
<b>Target 2018: &gt;=</b>	0,72
<b>Target 2019: &gt;</b>	0,72
<b>Target 2020: &gt;</b>	0,72

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento degli studenti nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta agli studenti
<b>Descrizione</b>	Misura il numero degli studenti coinvolti
<b>Algoritmo</b>	$N. \text{ studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)}$
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
<b>Target 2018: &gt;=</b>	152
<b>Target 2019: &gt;=</b>	152
<b>Target 2020: &gt;=</b>	152





**MISSIONE**

011 Competitività e sviluppo delle imprese

**PROGRAMMA**

05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

**Obiettivo**

Titolo

1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI

Validità  
n° Indicatori

2018-2020

2

**Indicatore**

Iniziative per la diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica

**Descrizione**

Misura la capacità di diffondere l'innovazione tecnologica

**Algoritmo**

Attuazione iniziative per la realizzazione del progetto AIDA

**Fonte dati**

Rilevazione interna della Camera

Target 2018:

SI

Target 2019:

SI

Target 2020:

SI

**Indicatore**

Corsi e seminari laboratori di innovazione

**Descrizione**

Misura il numero di corsi e seminari realizzati

**Algoritmo**

Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione

**Unità di misura**

Numero

**Fonte dati**

Rilevazione Azienda speciale ASPIIN

Target 2018: &gt;=

5

Target 2019: &gt;=

5

Target 2020: &gt;=

5



**MISSIONE**

011 Competitività e sviluppo delle imprese

**PROGRAMMA**

05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

**Obiettivo**

Titolo

1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)

Validità

2018-2020

n° Indicatori

2

**Indicatore**

Rilevazione attività di formazione continua rivolta ai dipendenti

**Descrizione**

Misura il numero di corsi realizzati

**Algoritmo**

Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1

**Unità di misura**

Numero %

**Fonte dati**

Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN

Target 2018: &gt;=

2%

Target 2019: &gt;=

2%

Target 2020: &gt;=

2%

**Indicatore**

Rilevazione attività di formazione continua rivolta agli imprenditori

**Descrizione**

Misura il numero di corsi realizzati

**Algoritmo**

Formazione continua n.corsi per imprenditori di impresa T maggiore rispetto a T-1

**Unità di misura**

Numero %

**Fonte dati**

Rilevazione dell' Azienda speciale ASPIIN

Target 2018: &gt;=


2%

Target 2019: &gt;=

2%

Target 2020: &gt;=

2%



<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita, del territorio e dell'ambiente, con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture
	<b>Validità</b>	2018-2018
	<b>n° Indicatori</b>	1

<b>Indicatore</b>	Miglioramento della qualità dell'ambiente e del lavoro
<b>Descrizione</b>	Misura la fattibilità di strumenti di intervento
<b>Algoritmo</b>	Iniziativa per il recupero e valorizzazione delle aree forestali colpite da incendi.
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2018:</b>	SI



**MISSIONE** 011 Competitività e sviluppo delle imprese

**PROGRAMMA** 05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali
	<b>Validità</b>	2018-2020
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2018: &gt;=</b>	2
<b>Target 2019: &gt;=</b>	2
<b>Target 2020: &gt;</b>	2

<b>Indicatore</b>	Numero delle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi nella provincia di Frosinone
<b>Descrizione</b>	Numero iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi nella provincia di Frosinone
<b>Algoritmo</b>	N. iniziative / eventi di promozione, valorizzazione e rilancio territoriale
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
<b>Target 2018: &gt;=</b>	2
<b>Target 2019: &gt;=</b>	2
<b>Target 2020: &gt;</b>	2

**MISSIONE**

012 Regolazione dei mercati

**PROGRAMMA**

04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

**Obiettivo**

Titolo

2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati

Validità

2018-2020

n° Indicatori

3

**Indicatore**

Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori di carburante sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.

**Descrizione**

Misura l'attività di sorveglianza Laboratori verifica periodica

**Algoritmo**

Attuazione sorveglianza Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori di carburante sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.

**Unità di misura**

Numero

**Fonte dati**

Rilevazione interna della Camera

Target 2018: &gt;=

3

Target 2019: &gt;=

3

Target 2020: &gt;

3

**Indicatore**

Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica degli strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.

**Descrizione**

Misura l'attività di sorveglianza

**Algoritmo**

Attuazione sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica degli strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.

**Unità di misura**

Numero

**Fonte dati**

Rilevazione interna della Camera

Target 2018: &gt;=

3

Target 2019: &gt;=

3

Target 2020: &gt;

3

**Indicatore**

Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE

**Descrizione**

Misura l'attività di sorveglianza dei centri tecnici per cronotachigrafi digitali

**Algoritmo**

Attuazione sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE

**Unità di misura**

Numero

**Fonte dati**

Rilevazione interna della Camera

Target 2018: &gt;=

2

Target 2019: &gt;=

2

Target 2020: &gt;

2

**MISSIONE** 012 · Regolazione dei mercati

**PROGRAMMA** 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato
	<b>Validità</b>	2018-2020
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	Miglioramento della comunicazione via web per la modalità telematica di deposito marchi e brevetti e relativa procedura (progetto 2014-2016)
<b>Descrizione</b>	Misura il miglioramento della comunicazione via web
<b>Algoritmo</b>	Realizzazione comunicazione via web modalità telematica deposito brevetti e marchi e relativa procedura
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2018:</b>	SI
<b>Target 2019:</b>	SI
<b>Target 2020:</b>	SI

<b>Indicatore</b>	Realizzazione iniziative per la diffusione della cultura della legalità
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per la diffusione della cultura della legalità
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2018: &gt;=</b>	1
<b>Target 2019: &gt;=</b>	1
<b>Target 2020: &gt;</b>	1

<b>Indicatore</b>	Grado di utilizzo della Sala Panel
<b>Descrizione</b>	Misura il grado di utilizzo della sala
<b>Algoritmo</b>	Numero di giornate di utilizzo della Sala Panel
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPiIN
<b>Target 2018: &gt;=</b>	12
<b>Target 2019: &gt;=</b>	12
<b>Target 2020: &gt;</b>	12

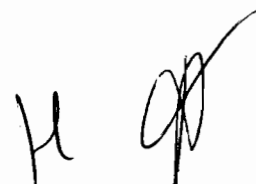
<b>MISSIONE</b>	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	2.04 - Semplificare la vita delle imprese
	<b>Validità</b>	2018-2020
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungiorno.gov.it
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per l'utilizzo della piattaforma camerale impresainungiorno.gov.it
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2018: &gt;=</b>	1
<b>Target 2019: &gt;=</b>	1
<b>Target 2020: &gt;=</b>	1

<b>Indicatore</b>	Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di iniziative realizzate
<b>Algoritmo</b>	Numero di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2018: &gt;=</b>	1
<b>Target 2019: &gt;=</b>	1
<b>Target 2020: &gt;</b>	1



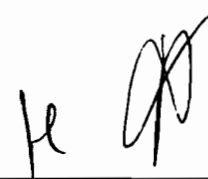
**MISSIONE** 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo.

**PROGRAMMA** 05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (ASPIIN)
	<b>Validità</b>	2018-2020
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili
<b>Descrizione</b>	Misura la percentuale del numero di imprese coinvolte
<b>Algoritmo</b>	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU. LL.)/1000
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
<b>Target 2018: &gt;=</b>	2
<b>Target 2019: &gt;</b>	2
<b>Target 2020: &gt;</b>	2

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione /workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
<b>Descrizione</b>	Misura il numero delle imprese coinvolte
<b>Algoritmo</b>	Numero di imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2018: &gt;=</b>	40
<b>Target 2019: &gt;=</b>	40
<b>Target 2020: &gt;</b>	40





**MISSIONE**

032 Servizi istituzionali e generali,delle amministrazioni pubbliche

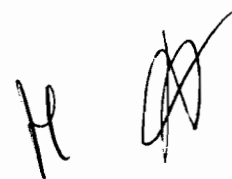
**PROGRAMMA**

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

**Obiettivo**Titolo  
Validità  
n° Indicatori3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale  
2018-2020  
2

Indicatore	Margine di struttura finanziaria
Descrizione	Misura la capacità dell'Ente di far fronte a debiti a breve termine
Algoritmo	Attivo circolante / Passività correnti
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2
Target 2020: >	2

Indicatore	Margine di struttura primario
Descrizione	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.
Algoritmo	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Target 2018: >=	0,8
Target 2019: >=	0,8
Target 2020: >	0,8



**MISSIONE**

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**PROGRAMMA**

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

**Obiettivo**

Titolo

3.02 - Garantire l'efficienza di gestione

Validità

2018-2020

n° Indicatori

1

<b>Indicatore</b>	Rispetto dei tempi di emissione di emissione dei mandati di pagamento
<b>Descrizione</b>	Misura il tempo impiegato per emettere i mandati di pagamento
<b>Algoritmo</b>	Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)
<b>Unità di misura</b>	Giorni
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna della Camera
<b>Target 2018: &gt;=</b>	25 gg.
<b>Target 2019: &gt;=</b>	25 gg.
<b>Target 2020: &gt;=</b>	25 gg.



**MISSIONE**

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

**PROGRAMMA**

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

**Obiettivo**

Titolo

3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione

Validità  
n° Indicatori2018-2020  
2

Indicatore	Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Descrizione	Indica il grado di valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI

Indicatore	Rilevazione dei costi dei processi amministrativi
Descrizione	Misura i costi dei processi amministrativi
Algoritmo	Misurazione dei costi dei processi amministrativi
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI
Target 2020:	SI



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(Avv. Pietro Viscusi)*



**IL PRESIDENTE**  
*(Marcella Pignatelli)*



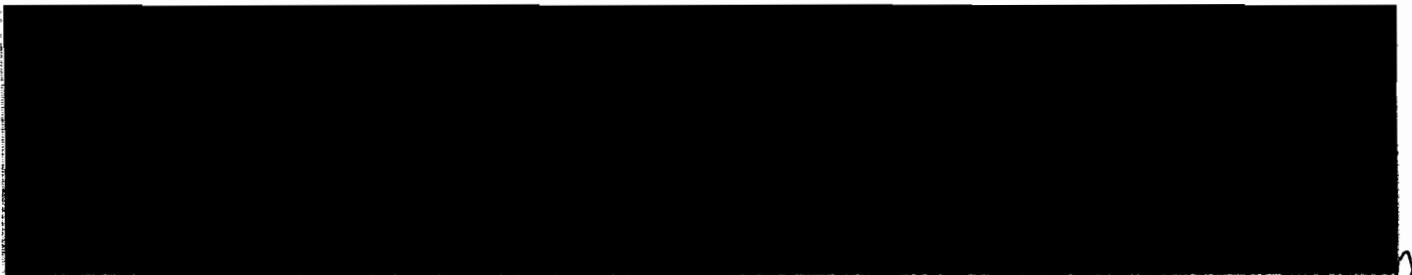
ASSOCIAZIONE  
INTERMUNICIPALE  
D'AMMINISTRAZIONE  
Camera di Commercio Frosinone

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE

---

## Preventivo Economico e Programma delle Attività per l'anno 2018

Consiglio di Amministrazione  
15 Dicembre 2017



## INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE	.....pag.3
PREVENTIVO ECONOMICO	.....pag.4
ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO	.....pag.6
ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO	.....pag.7
PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'	.....pag.11



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

si propone, per l'approvazione, il Preventivo Economico per l'anno 2018 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone, Aspiin, che rettifica il Preventivo economico approvato nella precedente riunione del 04 dicembre 2017 come segue:

- 1) Imputazione dei ricavi, nell'ambito delle voci da A1 ad A6 secondo quanto previsto dalla nota n. 532625 del 05 dicembre 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- 2) Copertura della previsione di costo di € 60.000,00 con il contributo in conto esercizio stanziato dalla Camera di Commercio, € 700.000,00. Il costo si riferisce alle spese legali straordinarie da sostenere per il recupero delle somme indebitamente corrisposte agli ex Amministratori delle ex Aziende Speciali Aspin e Innova nonché all'ex Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone – Verifica Ispettiva Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato di Finanza, anno 2009.

Il preventivo è stato redatto in conformità all'art. 67 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254.

Il suddetto Regolamento prevede che la gestione sia ispirata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale attinenti ai requisiti della veridicità, universalità, continuità prudenza e chiarezza.

Aspiin rappresenta di adempiere al disposto dell'art. 65 comma 2 del Regolamento di cui sopra, il quale prevede che le Aziende Speciali dimostrino, in modo programmatico e non prescrittivo, la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura.

Nel 2018, la crescita dei costi di struttura dovuta alla previsione di spese legali straordinarie per € 60.000,00 (Verifica Ispettiva Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato di Finanza, anno 2009), determina una diminuzione della capacità dell'autofinanziamento complessivo che raggiunge, infatti, il 49,90%.

A tal proposito è da sottolineare che la capacità di autofinanziamento dell'Azienda, derivante dall'erogazione dei servizi alle imprese, è direttamente proporzionale alla politica commerciale che l'ente camerale le attribuisce. Infatti ad oggi Aspiin opera nell'area precompetitiva del mercato.

Di contro l'autofinanziamento derivante da fonti terze, rispetto alla Camera di Commercio, è collegato alla possibilità, per l'Azienda Speciale, di accedere e partecipare a bandi e gare di natura regionale, nazionale ed internazionale.

**PREVENTIVO ECONOMICO - ANNO 2018**  
(Articolo 67 comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO		VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
		PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2017	PREVENTIVO ANNO 2018	Area Internazionalizzazione e Mediazione	Area Formazione e Innovazione	Organi Istituzionali, Amministrazione e Segreteria	TOTALE
<b>A)</b>	<b>RICAVI ORDINARI</b>						
1)	Proventi da servizi	160.024,80	50.000,00	20.000,00	30.000,00		50.000,00
2)	Altri proventi o rimborsi	42.936,74	160.200,00	160.200,00			160.200,00
3)	Contributi da organismi comunitari	5.880,00	0,00				0,00
4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	124.132,88	360.784,00		360.784,00		360.784,00
5)	Altri contributi	394.012,47	851.819,96	270.000,00	581.819,96		851.819,96
6)	Contributo della Camera di Commercio	700.000,00	700.000,00	173.307,47	347.565,90	179.126,63	700.000,00
	<b>Totale (A)</b>	<b>1.426.986,89</b>	<b>2.122.803,96</b>	<b>623.507,47</b>	<b>1.320.169,86</b>	<b>179.126,63</b>	<b>2.122.803,96</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DI STRUTTURA</b>						
1)	Organi istituzionali	11.000,00	11.000,00			11.000,00	11.000,00
2)	Personale	460.000,00	460.000,00	131.857,47	232.015,90	96.126,63	460.000,00
3)	Funzionamento	190.000,00	238.000,00	46.450,00	131.550,00	60.000,00	238.000,00
4)	Ammortamenti e accantonamenti	12.000,00	12.000,00			12.000,00	12.000,00
	<b>Totale (B)</b>	<b>673.000,00</b>	<b>721.000,00</b>	<b>178.307,47</b>	<b>363.565,90</b>	<b>179.126,63</b>	<b>721.000,00</b>
<b>C)</b>	<b>COSTI ISTITUZIONALI</b>						
1)	Spese per progetti e iniziative	753.986,89	1.401.803,96	445.200,00	956.603,96	0,00	1.401.803,96
	<b>Totale (C)</b>	<b>753.986,89</b>	<b>1.401.803,96</b>	<b>445.200,00</b>	<b>956.603,96</b>	<b>0,00</b>	<b>1.401.803,96</b>
	<b>Totale (B+C)</b>	<b>1.426.986,89</b>	<b>2.122.803,96</b>	<b>623.507,47</b>	<b>1.320.169,86</b>	<b>179.126,63</b>	<b>2.122.803,96</b>

Il Presidente  
**Genesio Rocca**

## COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Voce	2017 (previsione consuntivo)	2018 (preventivo)
- Ricavi ordinari	1.426.986,89	2.122.803,96
a detrarre:		
- contributo camerale	-700.000,00	-700.000,00
- progetti in fase di valutazione	0,00	-725.784,00
<b>Residuo ricavi ordinari</b>	<b>726.986,89</b>	<b>697.019,96</b>
<b>Costi di struttura</b>	<b>673.000,00</b>	<b>721.000,00</b>
Misura % di copertura dei costi di struttura	100,00 %	96,67 %

5

## AUTOFINANZIAMENTO COMPLESSIVO

Voce	2017 (previsione consuntivo)	2018 (preventivo)
- Ricavi ordinari	1.426.986,89	2.122.803,96
a detrarre:		
- contributo camerale	-700.000,00	-700.000,00
- progetti in fase di valutazione	0,00	-725.784,00
<b>Residuo ricavi ordinari</b>	<b>726.986,89</b>	<b>697.019,96</b>
- Costi di struttura e istituzionali	1.426.986,89	2.122.803,96
a detrarre:		
- progetti in fase di valutazione	0,00	-725.784,00
<b>Residuo costi struttura/istituzionali</b>	<b>1.426.986,89</b>	<b>1.397.019,96</b>
Misura % di autofinanziamento complessivo	50,95 %	49,90 %

Di seguito sono illustrate le singole voci che compongono il Preventivo Economico.






# ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO

## Ricavi ordinari

La previsione dei ricavi dell'Azienda Speciale Aspiin per l'anno 2018 è pari ad € 2.122.803,96. Essi sono stati classificati secondo lo schema di cui all'allegato G del D.P.R. n. 254/2005:

- Proventi da servizi;
- Altri proventi o rimborsi;
- Contributi regionali o da altri enti pubblici;
- Altri contributi;
- Contributo della Camera di Commercio.

VOCI DI RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2018	INCIDENZA %
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>		
Proventi da servizi	50.000,00	2,36%
Altri proventi o rimborsi	160.200,00	7,55%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	360.784,00	17,00%
Altri Contributi	851.819,96	40,13%
Contributo della Camera di Commercio	700.000,00	32,98%
<b>TOTALE</b>	<b>2.122.803,96</b>	<b>100,00%</b>

### 1) Proventi da Servizi

I "Proventi da servizi" previsti per l'anno 2018 costituiscono il 2,36% del totale delle entrate e sono formati da:

Quote di partecipazione ad iniziative e progetti di internazionalizzazione, prevalentemente: attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI così come stabilito dal Decreto Legislativo n. 219 del 2016;	€ 20.000,00	40,00%
Proventi da servizi di conciliazione e mediazione		
Quota partecipazione ad azioni e progetti formativi	€ 30.000,00	60,00%
<b>Totale</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>100,00%</b>

### 2) Altri proventi o rimborsi

I "Proventi da servizi" previsti per l'anno 2018 costituiscono il 7,55% del totale delle entrate e sono formati da:

Realizzazione progetto "Ciociaria Terra dei Cammini" - Determinazione Presidenziale n. 12 del 03/08/2017	€ 160.200,00	100,00%
--	--------------	---------

### 3) Contributi Regionali o da altri Enti Pubblici

La voce "Contributi regionali o da altri enti pubblici" prevista per l'importo complessivo di € 360.784,00, pari al 17,00% delle entrate totali, è formata da:

- Previsione dei contributi per iniziative di formazione finanziate dalla Regione Lazio per € 231.584,00 e con fondi INAIL, per attività di formazione specifiche nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro, per € 129.200,00, i cui dettagli sono meglio illustrati nella relazione sulle attività;

### 3) Altri contributi

La voce "Altri contributi" prevista per l'importo complessivo di € 851.819,96, pari al 40,13% delle entrate totali, è formata da:

- Previsione della copertura parziale pari ad € 75.000,00, da parte della Camera di Commercio di Frosinone, delle spese di realizzazione del progetto "GMT – Global Management Training" come da Deliberazione n. 87 della Seduta di Giunta Camerale n. 10 del 20/10/2017;
- Previsione della copertura parziale pari ad € 195.000,00, da parte della Camera di Commercio di Frosinone, delle spese di realizzazione di iniziative di promozione territoriale e del sistema delle imprese locali nell'ambito di progetti la cui realizzazione sarà affidata ad Aspiin dopo l'approvazione da parte dello stesso Ente Camerale;
- Previsione per € 581.819,96 relativi ai contributi del Fondo interprofessionale Fondimpresa per attività formative rivolte a dipendenti di PMI iscritte al medesimo fondo.

### 4) Contributo della Camera di Commercio

L'importo del contributo camerale previsto per l'esercizio 2018, pari ad € 700.000,00, è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio e rappresenta il 32,98% delle entrate totali.

## ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO

I costi dell'Azienda Speciale sono stati complessivamente previsti in € 2.122.803,96 suddivisi in € 721.000,00 in costi di struttura ed € 1.401.803,96 in costi per la realizzazione delle attività, detti costi istituzionali.

### Costi di struttura

La previsione dei costi di struttura dell'Azienda Speciale per l'esercizio 2018 è pari ad € 721.000,00 (comprese le spese legali straordinarie per il recupero delle somme indebitamente corrisposte agli ex Amministratori delle ex Aziende Speciali Aspiin e Innova nonché all'ex Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone – Verifica Ispettiva Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato di Finanza, anno 2009) e rappresentano il 33,03% dei costi totali.



Come previsto dall'allegato G del D.P.R. n. 254/2005, tali costi sono stati classificati in quattro categorie:

1. Organi istituzionali;
2. Personale;
3. Funzionamento;
4. Ammortamenti e accantonamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo di struttura rispetto al totale dei costi viene di seguito evidenziata:

VOCI DI COSTO	PREVENTIVO ANNO 2017	INCIDENZA % SUL TOTALE DEI COSTI
1) Organi istituzionali	11.000,00	0,52 %
2) Personale	460.000,00	21,67 %
3) Funzionamento	238.000,00	11,21 %
4) Ammortamenti e accantonamenti	12.000,00	0,57 %
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>721.000,00</b>	<b>33,96 %</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>2.122.803,96</b>	

Nel dettaglio i costi di struttura sono così costituiti:

### **1) Organi Istituzionali**

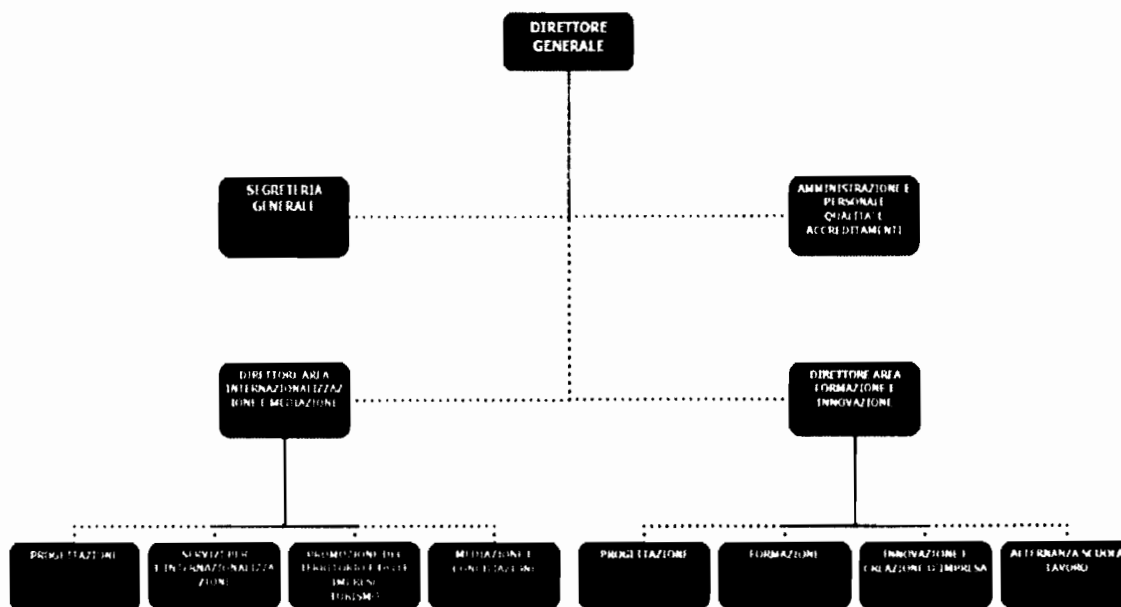
Tali spese, di importo pari ad € 11.000,00, sono relative alla previsione degli emolumenti esclusivamente per il Collegio dei Revisori.

### **2) Personale**

Tali spese, di importo pari ad € 460.000,00, rappresentano la previsione del costo del personale dipendente dell'Azienda Speciale (10 unità) comprensivo degli oneri previdenziali, assistenziali e trattamento di fine rapporto.

L'importo previsto è in linea con la Pianta Organica dell'Azienda Speciale per il triennio 2017-2019 approvata dalla Giunta della Camera di Commercio di Frosinone, con Deliberazione n. 7 del 30/01/2017.

## ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI



Nr.	Livello	Qualifica	Area	Tipologia contratto
1	Quadro	Direttore di Area	Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
2	Quadro	Direttore di Area	Formazione e Innovazione	Full Time
3	2	Responsabile Amministrativo	Amministrazione	Full Time
4	2	Responsabile Acquisti	Amministrazione	Full Time
5	2	Responsabile Progettazione	Formazione e Innovazione	Full Time
6	3	Assistente Area Promozione	Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
7	6	Usciere	Formazione e Innovazione	Full Time
8	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time
9	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time
10	5	Addetta di Segreteria	Formazione e Innovazione	Part Time

### 3) Funzionamento

La previsione di tali spese, di importo pari ad € 238.000,00, è così composta:

- Euro 65.100,00 per le spese di locazione della sede formativa di Via Marittima;
- Euro 20.000,00 per spese utenze, pulizia, sorveglianza, manutenzioni, ecc. della sede formativa di Via Marittima;

- Euro 15.000,00 consulenze di lavoro e fiscali;
- Euro 29.500,00 per spese generali concernenti strumenti di lavoro (PC, Stampanti, fotocopiatrici, ecc) telefonia, cancelleria, oneri bancari, assicurazioni, diritti camerali, ecc.
- Euro 12.400,00 per spese per fornitura servizi di acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, spese di pulizia per la sede legale di Viale Roma secondo quanto determinato dalla Deliberazione n. 99 della Seduta di Giunta Camerale n. 12 del 17/11/2015;
- Euro 1.000,00 per oneri finanziari relativi ad anticipazioni di cassa sulle attività in corso di realizzazione;
- Euro 35.000,00 per costi relativi ad IRES ed IRAP;
- Euro 60.000,00 per spese legali **straordinarie** per il recupero delle somme indebitamente corrisposte agli ex Amministratori delle ex Aziende Speciali Aspiin e Innova nonché all'ex Segretario Generale della Camera di Commercio di Frosinone – Verifica Ispettiva Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato di Finanza, anno 2009.

#### 4) Ammortamenti e accantonamenti

L'importo previsto nel Preventivo Economico 2018 per € 12.000,00 è relativo alle quote di ammortamento per i beni patrimoniali presenti in Azienda.

Si evidenzia che i Costi di struttura **ordinari** previsti per l'anno 2018 sono diminuiti di € 12.000,00 rispetto al Bilancio Preconsuntivo dell'esercizio precedente.

#### Costi istituzionali

La previsione dei costi istituzionali si riferisce alla realizzazione delle attività descritte nel programma di seguito riportato ed è pari ad € 1.401.803,96.

La previsione di tali spese tiene conto di tutte le iniziative della programmazione 2018 nonché delle azioni affidate all'Azienda Speciale ASPIIN dalla Camera di Commercio ed inserite nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018 approvata dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 21 del 03 novembre 2017.



## **PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2018 AZIONI E PROGETTI**

Di seguito vengono riportati le azioni ed i progetti previsti per il 2018 per le due aree di attività di Aspiin: Area Internazionalizzazione e Mediazione; Area Formazione e Innovazione.

11



**AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE  
PROGRAMMA 2018**

**AREA  
INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE**

12

**INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**PREPARAZIONE AI  
MERCATI  
INTERNAZIONALI  
IMPRESE E TERRITORIO**

**PROMOZIONE E  
CRESCITA DELL'EXPORT  
IMPRESE E TERRITORIO**

**MEDIAZIONE E  
CONCILIAZIONE**

**ORGANISMO DI  
MEDIAZIONE**

**SERVIZIO DI  
CONCILIAZIONE**

**MARKETING TERRITORIALE  
E TURISMO**

**PROGETTO CIOCIARIA  
TERRA DEI CAMMINI**  
  
PORTALE TURISTICO  
ALTA FORMAZIONE GUIDE  
FIERE INTERNAZIONALI E  
DI NICCHIA  
EVENTI DI MARKETING  
TERRITORIALE

# **INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

## **Assistenza alle PMI per la crescita dell'export**

Il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle camere di commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese. Nello specifico, ai fini dell'ulteriore rafforzamento del sistema di sostegno all'internazionalizzazione, è stata identificata la **preparazione ai mercati internazionali** - attraverso attività di **informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI** - fra le competenze obbligatorie delle camere di commercio, prescrivendo, al contempo, che siano escluse dai compiti delle CCIAA le attività promozionali direttamente svolte all'estero

La riforma dà, dunque, rilevanza al ruolo delle camere di commercio quale rete capillare di contatto con le imprese sul territorio - in particolare quelle di minori dimensioni, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti - per mettere i potenziali esportatori in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse, garantendo un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE e dal Gruppo CDP, da un lato, e dal sistema delle Regioni, dall'altro. In quest'ambito, il sistema camerale, nelle sue diverse articolazioni, offre dunque un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri

In occasione dell'ultima riunione annuale della Cabina di Regia, sono stati sottolineati gli obiettivi prioritari delle attività del sistema camerale per il 2018, ossia contribuire a garantire una **crescita consistente dell'export italiano e una maggior esposizione internazionale delle aziende**, attraverso un vasto programma di contatto "porta a porta" delle aziende a più elevato potenziale sull'estero, con l'obiettivo di individuare, formare ed avviare all'export 10.000 nuove imprese nel prossimo triennio, anche sfruttando la leva del digitale.

## **INIZIATIVE E PROGETTI**

### **CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA CRESCITA DELL'EXPORT**

Pubblicazione del bando per sostenere i processi di internazionalizzazione delle PMI del territorio provinciale: fondo perduto destinato alle imprese per fiere, missioni, incoming, assistenza tecnica, studi di settore, ricerche di mercato.

### **PROGETTO: ASSISTENZA E PROMOZIONE DELLE AZIENDE DEL SETTORE MODA E ACCESSORI MODA**

Iniziativa strutturata multi-aziendale per la creazione di un network provinciale tra aziende ed enti operanti nel settore della moda e degli accessori moda: valorizzazione internazionale delle aziende e del network, partecipazione a fiere, partecipazione ad eventi di settore, ideazione e realizzazione di materiale promozionale.

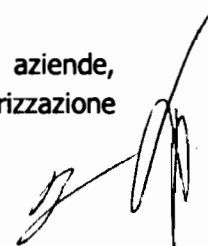
### **PROGETTO: ASSISTENZA E PROMOZIONE DELLE AZIENDE DEL SETTORE ARREDAMENTO E DESIGN**

Iniziativa strutturata multi-aziendale per la creazione di un network provinciale tra aziende, professionisti ed enti operanti nel settore dell'arredamento e dell'interior design: valorizzazione

Azienda Speciale ASP/IN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2018

C.d.A. 15 Dicembre 2017





internazionale delle aziende e del network, partecipazione a fiere, partecipazione ad eventi di settore, ideazione e realizzazione di materiale promozionale.

### **PROGETTO CONGIUNTO MULTISETTORIALE CON UNINDUSTRIA PMI**

Azione progettuale di crescita dell'export provinciale in Medio Oriente rivolto alle aziende dei settori: Food & beverage, moda & accessori, design, arredo & materiali da costruzione.

Il Progetto prevede 2 azioni: 1) Diplomatic and Trade Mission negli EAU; 2) Business Incoming presso le sedi delle aziende partecipati.

### **G.M.T. - MASTER IN GLOBAL MANAGEMENT BUSINESS PER OCCUPATI E DISOCCUPATI**

Proposta formativa per il 2018 rivolta a giovani neolaureati (triennale o magistrale – occupati o disoccupati) che intendono acquisire le competenze necessarie per diventare professionisti ed esperti in International Business Management.

Il percorso è finalizzato a fornire le abilità, conoscenze e competenze necessarie per lo sviluppo di un piano di penetrazione nei mercati esteri e per l'analisi e la risoluzione di problemi che possano generarsi durante tale percorso.

Più precisamente, i profili specializzati in Global Management Training, saranno in grado di:

- **Effettuare** un attento studio preliminare per valutare ex-ante la sostenibilità dell'intero progetto di internazionalizzazione;
- **Acquisire** una metodologia di analisi applicabile ai modelli di business internazionale;
- **Predisporre** correttamente il business plan al fine di reperire risorse finanziarie e di avviare partnership strategiche e/o commerciali;
- **Elaborare** strategie di scambio a livello internazionale;
- **Organizzare** e gestire piani di marketing.

### **FORMAZIONE INTERNAZIONALE - PERCORSO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO RIVOLTO ALLE PMI ED AI PROFESSIONISTI**

Proposta di formazione e aggiornamento rivolta alle PMI ed ai professionisti che intendono approfondire le tematiche più strategiche per un corretto approccio ai mercati esteri.

Nel corso del 2018 saranno organizzati seminari e tavoli di lavoro su argomenti specifici che andranno dai Focus Paese, attinenti alle azioni di promozione internazionale, alle tecniche di commercio estero, alle dogane ed ai pagamenti internazionali. Saranno, inoltre, promossi incontri con Unioncamere ed ICE per favorire una conoscenza dettagliata delle opportunità che il sistema Paese offre alle PMI italiane.

Saranno proposti incontri di lavoro con il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio per esaminare i finanziamenti ed i bandi a favore delle imprese.

### **ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA PER INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Aspiin, anche nel corso del 2018, fornirà alle imprese del territorio assistenza tecnica e consulenza attraverso le professionalità interne ed utilizzando i servizi che il sistema nazionale di Unioncamere mette a disposizione.

# **MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE**

## **Composizione extragiudiziale delle controversie**

Aspiin è Organismo di Mediazione iscritta al n. 817 dell'apposito registro degli organismi di mediazione del Ministero della Giustizia.

E' impegnata a diffondere la cultura della mediazione e conciliazione quale strumento per risolvere le controversie tra imprese, tra imprese e consumatori e tra privati, in tempi brevi e a costi contenuti

In caso di controversie, infatti, è possibile tentare una soluzione alternativa a quella giudiziale, ricorrendo al servizio di conciliazione o all'organismo di mediazione e risparmiando sui tempi e i costi della giustizia ordinaria.

La **conciliazione** è uno strumento di risoluzione delle controversie tra imprese o tra imprese e consumatori per arrivare ad un'amichevole composizione dei contrasti insorti. Le parti possono trovare di comune accordo una soluzione che ponga fine alla lite, con l'aiuto di un terzo neutrale ed imparziale.

La composizione delle controversie attraverso lo strumento della **mediazione** presenta infatti caratteri di maggiore elasticità, non essendo soggetta ai vincoli formali e burocratici richiesti dal sistema giudiziale.

Nel 2016 sono state 275 mila le domande di giustizia alternativa registrate per un valore stimato in circa 26 miliardi di euro ( Rapporto Isdaci).

15

## **INIZIATIVE E PROGETTI**

### **POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO CON LO SPORTELLO MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE**

Efficientamento organizzativo del servizio Mediazione e Conciliazione attraverso la creazione di uno Sportello dedicato.

### **DIFFUSIONE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE ED AI CITTADINI**

Promozione social media e social network dei servizi offerti dallo sportello, organizzazione di incontri e conferenze su tematiche attuali.

### **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO MEDIATORI**

Proposta formativa rivolta ai mediatori per gli aggiornamenti previsti dalla normativa vigente.



# MARKETING TERRITORIALE E TURISMO

## Ciociarìa Terra dei Cammini

Nel 2018, in continuità con le azioni intraprese negli anni precedenti, Aspiin proseguirà il proprio impegno sul versante della marketing territoriale e del Turismo.

### INIZIATIVE E PROGETTI

#### **OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI CAMMINI E DEGLI ITINERARI IN PROVINCIA DI FROSINONE E LORO COLLEGAMENTO TRANSPROVINCIALE E TRANSREGIONALE NORD-SUD, EST-OVEST**

Azioni di valorizzazione integrata territoriale mediante la promozione dei cammini, dei sentieri e degli itinerari dei percorsi turistico/sportivi che attraversano la provincia di Frosinone.

La progettualità prevede l'ottimizzazione sistemica dei cammini e dei sentieri in un'ottica di facile fruibilità per il turista, l'escursionista, il pellegrino, ecc.

Il progetto darà vita ad una mappa complessiva che raccoglierà tutti gli itinerari realmente accessibili con tracce GPS e sistemi di geolocalizzazione territoriale.

#### **POTENZIAMENTO DEL NETWORK DELL'OSPITALITA' E QUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE**

Affiancamento delle imprese nel loro percorso di qualificazione in base ai disciplinari del marchio ospitalità Italiana ([www.10q.it](http://www.10q.it))

Le strutture dell'Ospitalità certificate saranno riconoscibili e geolocalizzate sul portale turistico "Ciociaria Terra dei Cammini".

#### **REALIZZAZIONE DEL PORTALE "CIOCIARIA TERRA DEI CAMMINI"**

Il portale turistico ed informativo della provincia di Frosinone, "Ciociaria Terra dei Cammini", riveste carattere di comunicazione e di visibilità del territorio, il cui elemento fondamentale è quello di "creare" una nuova destinazione turistica collegata all'escursionismo nella sua accezione più ampia.

Il portale sarà il luogo virtuale di ritrovo di tutti i soggetti e tutte le componenti, escursionistiche, storiche, naturalistiche, artistiche, culturali, religiose, folkloristiche, ecc che fanno della Ciociaria un territorio di grande attrazione turistica ancora poco conosciuto.

Il portale sarà, inoltre, lo strumento principale di tutta la comunicazione dell'ente camerale in materia di turismo e di marketing territoriale. Ogni strumento alternativo, social & media, riporterà ai contenuti del portale consentendo così la sua più ampia diffusione e conoscenza.

#### **REALIZZAZIONE DI ALTRI STRUMENTI PROMOZIONALI E DI DIVULGAZIONE - CAMPAGNE PUBBLICITARIE SOCIAL MEDIA E SOCIAL NETWORK**

Il progetto Ciociaria Terra dei Cammini prevede una forte componente di diffusione e comunicazione e quindi anche la creazione di strumenti idonei a veicolare ogni tipo di messaggio promozionale. E' prevista, quindi, la realizzazione di strumenti di informazione e di conoscenza cartacei e multimediali (volantini, guide, mappe, App, spot, video, ecc.) .

## **CORSO DI ALTA FORMAZIONE PER LE GUIDE E GLI ACCOMPAGNATORI TURISTICI ED AMBIENTALI**

Nel mondo del turismo le guide sono tra i più influenti attori sul campo, riescono a trasformare una semplice visita dei luoghi in un'esperienza unica, attraverso la loro conoscenza del territorio e allo stile comunicativo, operando sia come navigatori fisici che culturali.

Il posizionamento turistico che immaginiamo per la Provincia di Frosinone come destinazione slow richiede guide con ottima conoscenza della storia e della cultura locale, con capacità di leadership, spiccata attitudine al problem solving e che sappiano interpretare la tipologia di turista che hanno di fronte per poter offrire il miglior servizio.

La guida turistica moderna sarà il terminale principe dell'azione di Marketing che il territorio ha scelto di perseguire, sarà la prima a "vendere" il territorio.

Per tutti questi motivi, il percorso formativo focalizza l'attenzione sulla figura della Guida, che dovrà essere "formata" sulle specifiche esigenze dei "nuovi turisti", quelli cioè che in base al mutamento delle tendenze di viaggio, riformulano il concetto di vacanza. La presente progettualità prevede, dunque, un percorso di Alta Formazione per Guide turistiche che verterà su due aspetti fondamentali: quello tecnico e quello commerciale/motivazionale.

17

## **ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE TERRITORIALE: VISITE GUIDATE, ESCURSIONI, INCOMING**

Il progetto Ciociaria Terra dei Cammini intende attivare non solo una strategia di marketing territoriale ma anche di "vendita" del territorio con il coinvolgimento di tutti i soggetti attivi del settore: Agenzie, Tour Operator, Associazioni turistiche, sportive, escursionistiche, ecc. Con questo obiettivo saranno organizzati "Educational Attivi" per il mondo del turismo e dell'informazione. Gli Educational attivi sono momenti di incontro in cui si racconta il territorio attraverso le proprie bellezze, le storie ed i gesti facendoli vivere in prima persona agli operatori.

## **PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI DI SETTORE E DI NICCHIA**


Agli interventi di promozione "tradizionale" Aspiin affiancherà azioni di crescita e consolidamento competitivo di tipo trasversale, specificamente finalizzate a favorire la conoscenza della provincia di Frosinone come "destinazione turistica".

L'operatività si esplicherà nella partecipazione agli eventi fieristici italiani più importanti anche a livello internazionale con particolare attenzione alla presenza costante e continuativa in manifestazioni di nicchia strettamente collegate allo slow tourism.

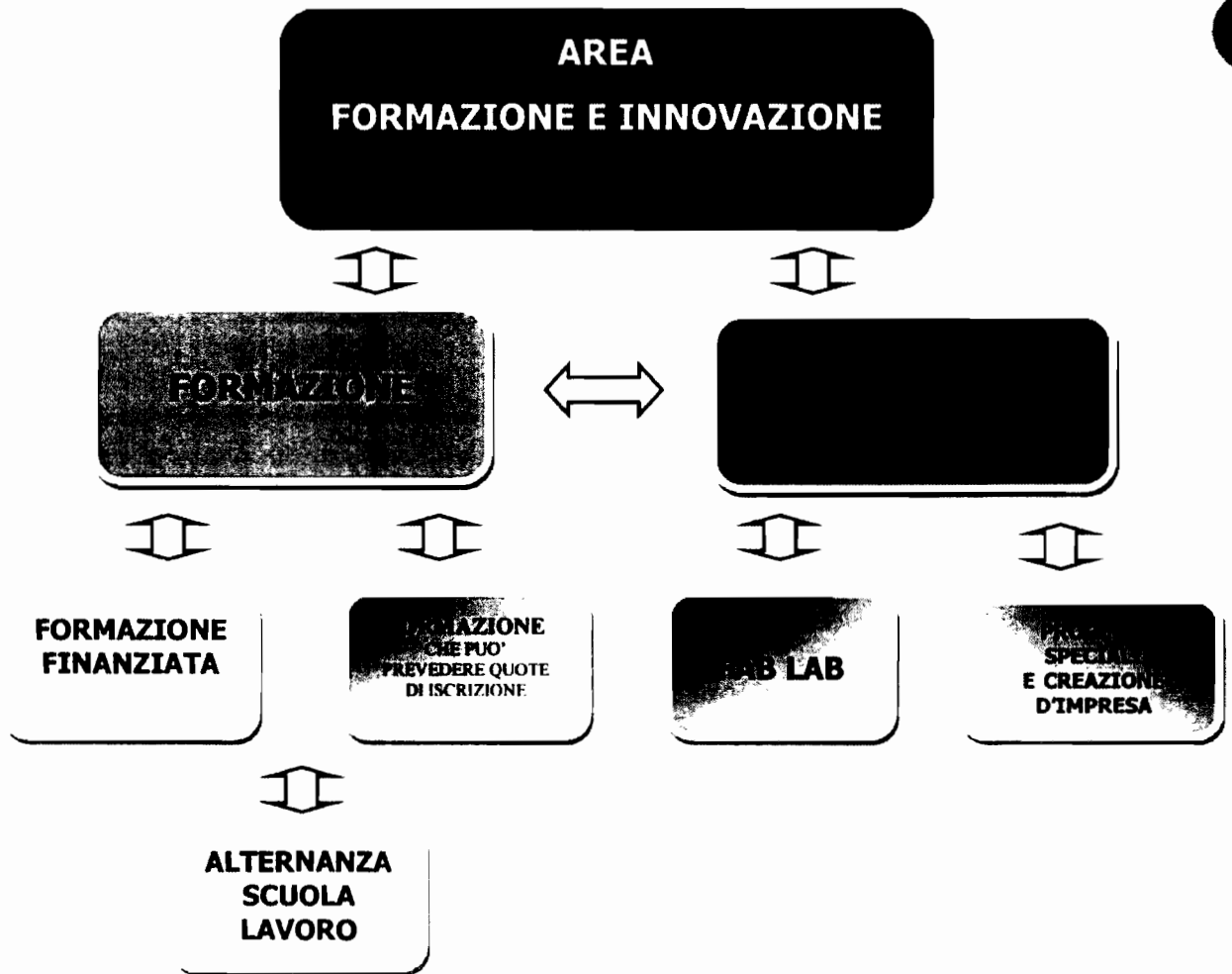
## **PRESENTAZIONE DI PROGETTI SUGLI ITINERARI TURISTICI AD ENTI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARI**

Il progetto Ciociaria Terra dei Cammini che accelererà il processo di ottimizzazione e fruibilità del sistema dei cammini e degli itinerari in provincia di Frosinone, sarà oggetto di nuove progettualità da sottoporre all'attenzione degli enti regionali nazionali ed europei che gestiscono risorse e coordinano azioni.

Aspiin partecipa al progetto della Regione Lazio che vede Capofila il CUEIM Roma per la "realizzazione del Distretto tecnologico delle nuove tecnologie applicate ai beni ed alle attività culturali".



**AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE**  
**PROGRAMMA 2018**

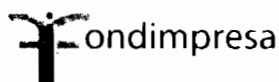


## AZIONI E PROGETTI

Di seguito le principali attività nelle quali sarà impegnata nel 2018 l'area formazione e innovazione dell'Azienda Speciale ASPIIN:

### Formazione Finanziata

Nella formazione finanziata sono ricomprese le attività per le quali vengono presentati direttamente da ASPIIN o in partnership con altri Enti progetti a valere su fonti di finanziamento esterno al sistema camerale.



ASPIIN è qualificata da Fondimpresa quale soggetto proponente di attività formative per le seguenti categorie e classi di importo:

Categoria	Classe di importo
Formazione rivolta a lavoratori appartenenti ad imprese di tutti i settori, compresi i soggetti posti in mobilità, con esclusione della formazione sulle tematiche dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e della formazione sulla tematica dell'innovazione tecnologica di prodotto e di processo.	Classe C Importo fino ad un massimo di € 700.000,00
Formazione sulle tematiche dell'ambiente e della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro rivolta a lavoratori appartenenti ad imprese di tutti i settori, compresi i soggetti posti in mobilità.	Classe B Importo fino ad un massimo di € 400.000,00

Dati aggiornati con esito estensione Prot. Fondimpresa OUT/21393/2017 del 16 novembre 2017

### Progetti Approvati e in fase di realizzazione:

#### **FENICE 2**

Il progetto è stato presentato in collaborazione con INSI S.r.l. (capofila) a valere sui fondi dell'avviso Fondimpresa 1/2016 "Competitività" I scadenza.

L'attività formativa del Piano si articola in diverse tipologie di interventi che, attraverso attività orizzontali, si pongono l'obiettivo di favorire e supportare la crescita dimensionale delle imprese, favorire l'aggregazione e l'integrazione tra imprese anche attraverso attività interaziendali e scambio di best practices ed inoltre promuovere interventi di innovazione, di prodotto, di processo e organizzativi.

Il piano è stato approvato in data 03 febbraio 2017 le attività formative sono state avviate il 10 marzo 2017 e si concluderanno il 05 febbraio 2018.

Il finanziamento approvato è di € 399.600,00 per un totale di 2220 ore di formazione, la quota di competenza di ASPIIN è di € 169.900,54 per complessive 1080 ore di formazione.

L'importo a bilancio 2018 è di € 88.419,11.

### ***GALILEO 13***

Il progetto è stato presentato in collaborazione con INSI S.r.l. (capofila) e SAIP Formazione a valere sui fondi dell'avviso Fondimpresa 1/2016 "Competitività" II scadenza.

Il Piano Galileo 13 vuole fornire gli strumenti indispensabili non solo per la conoscenza, ma soprattutto per l'esperienza. Il piano mira ad ottimizzare quelle capacità teoriche e pratiche che sono utili ai partecipanti sia sul lavoro, per raggiungere gli obiettivi aziendali conformi alle priorità che le aziende si sono prefissate e sia nella propria vita.

Il piano è stato approvato in data 05 luglio 2017 le attività formative sono state avviate il 29 settembre 2017 e si concluderanno il 06 luglio 2018.

Il finanziamento approvato è di € 399.600,00 per un totale di 2220 ore di formazione, la quota di competenza di ASPIIN è di € 99.450,00 per complessive 650 ore di formazione.

L'importo a bilancio 2018 è di € 93.170,45.

### ***CLICK – Competenze nel Lazio: Innovazione e Competitività***

Il progetto è stato presentato in collaborazione con SAIP Formazione (capofila) e INSI S.r.l. a valere sui fondi dell'avviso Fondimpresa 1/2016 "Competitività" II scadenza.

Il Piano Click è stato elaborato per sopperire alla necessità delle aziende partecipanti di gestire l'innovazione al proprio interno, dove l'utilizzo del termine "gestire" è sintomatico del fatto che si tratta di aziende che hanno già avviato al proprio interno un percorso innovativo per il mantenimento del loro posizionamento sul mercato e per difendere il proprio vantaggio competitivo.

Il piano è stato approvato in data 06 luglio 2017 le attività formative sono state avviate il 02 ottobre 2017 e si concluderanno il 06 luglio 2018.

Il finanziamento approvato è di € 399.600,00 per un totale di 2220 ore di formazione, la quota di competenza di ASPIIN è di € 100.368,00 per complessive 656 ore di formazione.

### ***TE.AM. – Territorio e Ambiente***

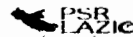
Il progetto è stato presentato da ASPIIN a valere sui fondi dell'avviso Fondimpresa 1/2017 "Ambiente e Territorio".

Il piano formativo TE.AM. ha l'obiettivo di diffondere conoscenze e competenze nell'ambito di una corretta gestione ambientale. Progettato in relazione alle esigenze formative in materia ambientale espresse dalle piccole e medie imprese aderenti a Fondimpresa e appartenenti a diversi settori. L'idea è quella di contribuire ad una visione "europeista" dell'ambiente e del rapporto esistente tra

azienda e territorio. Territorio visto non più come luogo da depauperare, ma come strumento per poter utilizzare al meglio le risorse interne all'azienda e per una corretta gestione ambientale. Il piano è stato approvato in data 19 ottobre 2017, le attività formative avviate nel corso del mese di novembre 2017 si concluderanno ad ottobre 2018. Il finanziamento complessivo approvato è di € 129.862,40 per un totale complessivo di 788 ore di formazione.

### Piani Formativi in valutazione e/o progettazione

**FONDIMPRESA**



21

### **FENICE 3**

Il progetto è in fase di presentazione e verrà realizzato in collaborazione con INSI S.r.l. (capofila) a valere sui fondi dell'avviso Fondimpresa 4/2017 "Competitività" I scadenza.

L'attività formativa del Piano si articola, in prosecuzione di Fenice 2 piano formativo in realizzazione, in diverse tipologie di interventi che attraverso attività orizzontali si pongono l'obiettivo di favorire e supportare la crescita dimensionale delle imprese, favorire l'aggregazione e l'integrazione tra imprese anche attraverso attività interaziendali e scambio di best practices ed inoltre promuovere interventi di innovazione, di prodotto, di processo e organizzativi.

Il finanziamento richiesto è di € 399.600,00 per un totale di 2220 ore di formazione, la quota di competenza di ASPIIN è di € 170.000,00 per complessive 1080 ore di formazione.

## **REGIONE LAZIO**

### **PROGETTISTA DI SISTEMI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE**

La proposta intende realizzare un intervento integrato con rilascio di qualifica. E' stato strutturato un intervento formativo denominato "Progettista di Sistemi per la Mobilità Sostenibile", che mira al coinvolgimento di giovani laureati/disoccupati da formare su una tematica di particolare rilevanza quale la mobilità sostenibile che indica le modalità di spostamento (e in generale un sistema di mobilità urbana) in grado di diminuire gli impatti ambientali sociali ed economici generati dai veicoli privati.

La figura professionale sarà in grado di concepire, sviluppare e disegnare prodotti o componenti meccanici definendone caratteristiche funzionali e tecniche.

Il Progetto è stato presentato in partnership con UNICAS, INSI S.p.A., per un finanziamento complessivo di € 126.000,00 di cui ASPIIN gestirà € 19.164,00.

### **CORSO DI FORMAZIONE PER "IMPRENDITORE AGRICOLO – Formazione e acquisizione di competenze"**

ASPIIN, nell'ambito del PSR Lazio 2014-2020, ha presentato alla Regione Lazio la manifestazione di interesse a partecipare al Bando Pubblico Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di



informazione" (art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013) Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze" 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Il corso della durata di 150 ore è rivolto ad aspiranti imprenditori agricoli. Il finanziamento richiesto ammonta ad € 39.900,00.

### ***OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO***

L'attività formativa, dopo l'approvazione della Regione Lazio, si svolgerà nell'arco di 8 mesi sulla base delle esigenze evidenziate dalla partnership ASPIIN-INSI nonché dalla Confartigianato che partecipa alla presente proposta progettuale in qualità di partner di progetto.

I partecipanti, in possesso minimo della licenza media, saranno reclutati attraverso un bando e con una procedura di selezione ad evidenza pubblica.

La figura professionale in uscita è strettamente connessa ad una capacità manuale, legata a tradizioni e al nostro territorio, tale figura sarà in grado di realizzare molteplici prodotti, paste fresche e prodotti di panificazione intervenendo sulle varie fasi del processo di lavorazione con metodologie e tecnologie specifiche. Il progetto nella sua totalità si svolgerà presso la sede accreditata di ASPIIN in Via Marittima Frosinone.

Il finanziamento richiesto ammonta ad € 121.422,00 di cui € 103.000,00 gestiti da ASPIIN.

### ***CORSO SULLA GESTIONE OPERATIVA DEI RIFIUTI IN AZIENDA***

La proposta formativa nasce da una concreta esigenza manifestata da una impresa del territorio inserita nel contesto metalmeccanico.

Il Corso si propone di fornire gli strumenti teorici e pratici per attuare una corretta gestione dei rifiuti, con particolare riguardo alla realtà aziendale di riferimento ed affrontare e risolvere le diverse problematiche, connesse alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti, in ottemperanza alla vigente normativa.

Il Progetto è stato presentato per conto di una Società per un finanziamento complessivo di € 26.400,00 di cui ASPIIN gestirà € 15.120,00.

### ***CORSO SULLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI***

La corretta gestione dei rifiuti necessita di una formazione approfondita, autorevole, pratica e puntuale non solo per evitare le pesanti conseguenze in termini di sanzioni e responsabilità previste nel settore, ma ancor più per cogliere le opportunità di una disciplina in continuo aggiornamento ed evoluzione.

Il corso nasce da una concreta esigenza manifestata da due Società Cooperative.

Il Progetto è stato presentato per conto di due Società Cooperative per un finanziamento complessivo di € 27.200,00 interamente gestito da ASPIIN.

### ***CORSO DI BUSTE PAGA E AMMINISTRAZIONE***

Il corso nasce da una concreta esigenza manifestata da due Società Cooperative ASPIIN, facendo seguito alla domanda formativa, ha inteso concretizzare i fabbisogni delle aziende proponendo un corso tagliato su misura sulle esigenze formative emerse. Il corso intende preparare i partecipanti

22



ad una corretta gestione del personale, preoccupandosi della gestione delle posizioni del personale, dipendente, autonomo o parasubordinato.

L'obiettivo principale è quello di sviluppare e approfondire l'utilizzo di software comuni, capaci di gestire correttamente il personale.

Il Progetto è stato presentato per conto di due Società Cooperative per un finanziamento complessivo di € 27.200,00 interamente gestito da ASPIIN.

### **BANDO INAIL : ESC – EMERGENCY, SAFETY AND CONTRACT”**



Il progetto "ESC – EMERGENCY, SAFETY AND CONTRACT" si colloca negli ambiti della tipologia "C" del bando, ed in particolare affronta le tematiche: - sicurezza nei lavori in appalto;- sicurezza negli ambienti confinati;- gestione delle emergenze.

La proposta progettuale, in linea con le finalità del bando INAIL, propone un percorso modulare finalizzato ad aumentare la consapevolezza del lavoratore per ridurre l'impatto dei rischi presenti nel lavoro ed innalzare l'efficacia delle misure di prevenzione e protezione individuali e collettive. Le imprese che partecipano al progetto hanno già avviato al loro interno, un percorso sulla Sicurezza per rispondere alla conformità legislativa, ma, con consapevolezza e motivazione, vogliono investire maggiormente nella sicurezza e sono alla ricerca di altre soluzioni e strategia in materia.

Per ognuno degli ambiti sono previsti interventi formativi specifici di breve durata, con possibilità di adattamento dei contenuti in funzione della progettazione di dettaglio che sarà svolta con il supporto dei docenti, nei diversi contesti di realizzazione.

Il progetto è stato presentato in partenariato con altre Aziende del Sistema Camerale: **t2i, Linking s.r.l., Promocamera, ASSRI, ASPIIN, CCIAA Terni, Essenia.**

Capofila del progetto è **t2i**, è stato presentato il 10/06/2016 ed è in valutazione.

Il finanziamento complessivo richiesto è di € 795.086,69 la quota spettante ad ASPIIN ammonta ad € 129.200,00.

### **Formazione con o senza quote di iscrizione a carico dei partecipanti**

#### **Utilizzatori di prodotti Fitosanitari**

Nel corso del 2018 proseguirà l'attività formativa avviata nel 2015, a seguito di accreditamento regionale, per corsi di formazione rivolti a "utilizzatori professionali dei prodotti fitosanitari e dei consulenti" ai sensi della DGR 788/2014.

## **Corso per Micologo – durata biennale**

Con Determinazione n. G13536 del 5 ottobre 2017 ASPIIN è stata autorizzata, dalla Regionale Lazio, a svolgere il corso di durata biennale per il conseguimento dell'attestato di Micologo previsto dal D.M. 29 novembre 1996, n. 686 del Ministero della Sanità.

Il corso riveste particolare importanza in quanto il micologo è la figura professionale che per legge è abilitata all'attività di riconoscimento e controllo dei funghi epigei spontanei. Quando svolge la propria attività nell'ambito di strutture pubbliche come USL si occupa di controlli negli Ispettorati Pubblici, dove si rivolgono i raccoglitori amatoriali che trovano funghi per l'autoconsumo, svolge quindi anche la mansione di certificazione verso funghi che devono essere immessi sul mercato verificando il pieno rispetto delle norme vigenti.

Quando invece è un libero professionista il suo lavoro di controllo ed identificazione dei funghi viene svolto principalmente nelle aziende private che si occupano della lavorazione e confezionamento degli stessi.

Nel corso del 2018 verrà avviata la prima annualità del corso.

## **Settore immobiliare**

In ragione dell'accreditamento regionale ASPIIN è autorizzata a gestire corsi "autorizzati ma non finanziati" e tra questi realizzerà quello rivolto ad aspiranti Agenti di Affari in Mediazione – Sezione Immobiliare – preparatori all'esame in Camera di Commercio della durata di 150 ore.

## **Alternanza Scuola Lavoro**

Nel corso del 2018 verrà ulteriormente intensificata l'attività di sensibilizzazione, verso le Imprese e gli Istituti Scolastici, di promozione del RASL – Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro istituito presso il Sistema Camerale dalla Legge di riforma 107/2015. Tale attività prevede l'organizzazione, in stretta sinergia con la Camera di Commercio, di incontri di diffusione con Imprenditori, Professionisti e Dirigenti/Tutor scolastici.

Proseguirà l'attività di collaborazione con la Camera di Commercio per la promozione del "Bando per promuovere percorsi di alternanza scuola lavoro – Orientamento al lavoro e alle professioni" in particolare si tratta della concessione, da parte della Camera di Commercio, di contributi a fondo perduto in favore delle imprese che ospitano ragazzi in "alternanza scuola lavoro".

## **Premio "Storie di Alternanza"**

Le Scuole sono chiamate a partecipare ad un concorso, indetto dalla Camera di Commercio, per la realizzazione di un cortometraggio girato durante l'attività di alternanza scuola lavoro.

ASPIIN ha avviato a fine dicembre una attività formativa rivolta agli studenti e ai tutor scolastici per aiutarli nella realizzazione dei diversi cortometraggi ed in particolare sulle tecniche da applicare, sulla storia da scrivere etc.

Le scuole che hanno aderito all'attività formativa, a seguito di manifestazione di interesse, sono 19 per complessive 29 classi di indirizzo. Si tratta di Licei, Istituti Tecnici e Professionali classi IV. Il programma delle attività prevede delle giornate formative in plenaria che si svolgeranno tra Frosinone, Sora e Cassino e delle attività che si svolgeranno a distanza con collegamenti da remoto.



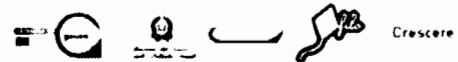
**Fab Lab Officine Giardino**

In seguito alla convenzione sottoscritta dalla Camera di Commercio di Frosinone con il FAB LAB Officine Giardino, presso il Centro di Formazione di ASPIIN in Via Marittima è stato realizzato un laboratorio di digital fabrication che appositamente attrezzato viene utilizzato per effettuare sperimentazione tecnologia principalmente indirizzata alle imprese della nostra provincia. L'attività avviata nel corso del 2015 sarà ulteriormente sviluppata nel corso del 2018 con la realizzazione di corsi e lavorazioni per conto di Imprese oltre che la, ormai, consueta partecipazione alla Maker Faire.

**Workshop Design e Artigianato**

L'idea del workshop si fonda sul riconoscimento di valide tradizioni del nostro territorio nel campo dell'artigianato ed in particolare dell'artigianato artistico che si vogliono non solo salvaguardare, ma anche sostenere e mantenere vive. La finalità è la ricerca di prodotti nuovi, basati su materiali e antiche tecniche di produzione artigianali, che possano affrontare le difficili sfide dell'attuale mercato globale. Le tante piccole realtà artigiane che operano all'interno del tessuto produttivo italiano e locale possiedono certamente esperienza e abilità nella produzione di oggetti di alta qualità, non sempre però riuscendo a valorizzare il proprio potenziale. In virtù di questa osservazione è necessario andare incontro alle realtà artigiane affinché possano trovare un respiro nuovo, contemporaneo e più ampio, proponendo loro soluzioni ideate dalle menti di designer professionisti, che hanno fatto della creatività la loro professione e che conoscono il mercato in maniera strategica. Per centrare l'obiettivo di rilanciare, promuovere e ottimizzare le risorse del territorio a livello nazionale e internazionale, si è pensato a un vero e proprio laboratorio di idee e progetti all'interno del quale si trovano a collaborare le eccellenze del design italiano, di fama internazionale, con gli artigiani e le piccole imprese che operano su territorio.

**CRESCERE IMPRENDITORI – GARANZIA GIOVANI**



In seguito alla sottoscrizione della convenzione tra il Ministero del Lavoro e Unioncamere è stato avviato il progetto "Crescere Imprenditori". Si tratta di una iniziativa nazionale di supporto e sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, che prevede un finanziamento nazionale di 10 milioni di euro a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON-IOG) della cui gestione è titolare il suddetto Ministero.

Si tratta di una attività sperimentale di Unioncamere avviata nel marzo 2016 per la realizzazione di percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione di startup d'impresa della durata di 80 ore per un numero complessivo di 6200 NEET (Not in Education, Employment or Training) che si concretizzeranno nella relazione del piano di impresa. Tali attività saranno propedeutiche all'eventuale successivo accesso allo strumento di credito agevolato "Fondo SELFIEmployment", promosso dal Ministero del Lavoro e gestito da Invitalia, nell'ambito della misura 7.2 Garanzia Giovani.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Avv. Pietro Viscusi)**

**IL PRESIDENTE**  
**(Marcello Pigliacelli)**

# COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 17

Il giorno 14 dicembre 2017 alle ore 9,20 presso la sede del Ministero dello sviluppo economico in via Molise 2, a Roma, a seguito di regolare convocazione, si riunisce il Collegio dei Revisori dei conti per l'esame del Preventivo Economico annuale 2018 predisposto dalla Giunta Camerale in data 12 novembre 2017.

Sono presenti la dott.ssa Gaia Serra Caracciolo, Presidente, il dott. Gaetano Vecchio e del dott. Luigi Capocetta in conferenza telefonica.

Dopo approfondito esame i Revisori predispongono la seguente relazione.

La riunione termina alle ore 11,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Gaia Serra Caracciolo,

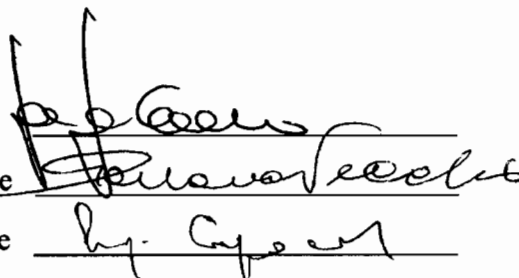
Presidente

Dott. Gaetano Vecchio,

componente

Dott. Luigi Capocetta,

componente



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il Preventivo economico annuale 2018 redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Camerale, la Delibera della Giunta n. 109 del 12/12/2017, il Piano degli Investimenti con la ricostruzione degli avanzi patrimonializzati della Camera, nonché il Budget Economico Annuale e Pluriennale.

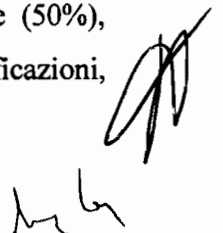
La redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'articolo 1 del DPR 254/2005, allegato A "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, tenendo conto anche degli indirizzi interpretativi contenuti nei documenti allegati alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio di previsione 2018, con riferimento ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo anche in ossequio a quanto indicato dalla legge n. 89 del 23/06/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) e dalla circolare MISE n. 0117490 del 26/06/2014 che ha fornito una prima indicazione in merito ai nuovi limiti di spesa decorrenti dal 2014;
- attendibilità dei ricavi e dei finanziamenti, congruità dei costi e degli investimenti;
- coerenza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

La Relazione, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 109 in data 12/12/2017, verrà presentata al Consiglio per l'approvazione nella prossima riunione convocata per il giorno 18 dicembre 2017.

Il preventivo è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi che tengono conto del taglio dell'importo del diritto annuale (50%), rispetto al 2014, disposto dalla normativa vigente (D.L. n.90/2014 convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114).



La previsione 2018 tiene conto anche dell'aumento del 20% degli importi dei proventi da diritto annuale, come previsto dal nuovo testo del comma 10 dell'art. 18 della legge 580/1993, che espressamente dispone: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento". Tale aumento è stato approvato per il triennio 2017-2019 con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2017 ed è stato autorizzato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017, registrato in data 13 giugno 2017 (Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne – prev. N. 626).

Occorre precisare che della variazione su esposta può essere destinato alla realizzazione dei progetti, indicati dal MISE e da Unioncamere l'importo annuo previsto al netto degli accantonamenti e della svalutazione. Per il 2018 è stato destinato al finanziamento dei progetti l'importo di € 501.000.

### **Analisi proventi**

I ricavi da diritto annuale sono pari a euro 5.174.098 per il preconsuntivo 2017 ed euro 5.178.000 per il previsionale 2018.

I diritti di segreteria e i contributi si attestano sulle grandezze del decorso esercizio.

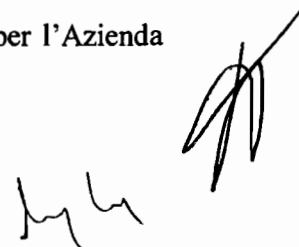
### **Analisi oneri**

Il Collegio ha esaminato le singole componenti degli oneri e dei proventi e ritiene che siano attendibili e siano state iscritte secondo corretti principi contabili e nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative.

Per quanto attiene ai costi ed oneri il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno scorso.

Gli oneri previsti per le spese di personale e di funzionamento, nella loro somma, sono sostanzialmente allineati a quelli sostenuti nel corso del 2017.

Tra gli oneri correnti risultano previsti interventi di promozione economica per complessivi 1.580.000 euro. A valere su tale voce incidono 700.000 euro relativi al contributo per l'Azienda Speciale ASPIIN e 100.000 euro per l'accantonamento fondo rischi insolvenze.



Nel merito degli interventi economici previsti, il Collegio raccomanda alla Giunta Camerale una continua e costante attenzione nelle azioni previste avuto riguardo ad una loro effettiva ricaduta positiva nell'ambito operativo e, per quelle più rilevanti, ad un costante monitoraggio delle erogazioni previste.

Tra gli oneri di funzionamento sono compresi anche 384.000 euro, relativi alle quote associative.

### Investimenti

Per quanto attiene agli investimenti, pari ad euro 191.269,00 il Collegio ha verificato le fonti finanziarie di copertura eventuale degli stessi, con cui si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'istituto cassiere.

Le previsioni delle spese di funzionamento sono state redatte in applicazione delle norme meglio conosciute come "spending review", con particolare riferimento all'art. 8 comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Gli oneri di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli immobili sono stati contenuti nel limite previsto dall'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010.

Il bilancio presenta un disavanzo economico di euro 771.963; la gestione corrente presenta un saldo negativo di euro 786.968, mentre la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro 15.005,00.

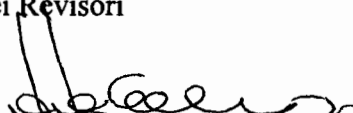
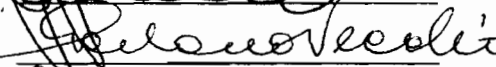
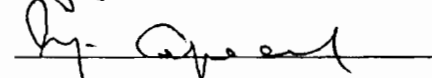
Tale disavanzo viene assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 2, comma secondo, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, pari, nel 2016, a 8.607.218,17, dai quali va sottratto il disavanzo economico 2017, attualmente presunto di euro 679.931, nonché 1.000.000,00 di euro prudenzialmente resi indisponibili per far fronte a un eventuale accordo transattivo relativo ad un contenzioso in corso.

In conclusione al lavoro svolto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico annuale relativo all'esercizio 2018.

Frosinone, 14 dicembre 2017

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Gaia Serra Caracciolo,  
Dott. Gaetano Vecchio,  
Dott. Luigi Capocchetta,

Presidente   
componente   
componente 

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Avv. Pietro Viscusi)**

**IL PRESIDENTE**  
**(Marcello Pignatelli)**